



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 20 novembre 2023

INDICE



Prime Pagine

20/11/2023	Affari & Finanza	5
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	Corriere della Sera	6
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	Il Fatto Quotidiano	7
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	Il Foglio	8
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	Il Giornale	9
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	Il Giorno	10
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	Il Mattino	11
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	Il Messaggero	12
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	Il Resto del Carlino	13
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	Il Secolo XIX	14
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	Il Sole 24 Ore	15
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	Il Tempo	16
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	Italia Oggi Sette	17
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	La Nazione	18
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	La Repubblica	19
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	La Stampa	20
	Prima pagina del 20/11/2023	
20/11/2023	L'Economia del Corriere della Sera	21
	Prima pagina del 20/11/2023	

Primo Piano

19/11/2023	ilrestodelcarlino.it	22
	Patto per la sicurezza nel porto di Ancona	

Genova, Voltri

- 19/11/2023 **PrimoCanale.it**
Terrazza Incontra Porti e Città: stasera alle 21 il punto sulle grandi opere

29

La Spezia

- 19/11/2023 **Citta della Spezia**
Turismo, Confartigianato chiede all'Adsp un pontile da dedicare al settore del noleggio delle barche

30

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

- 19/11/2023 **Shipping Italy**
Il 28 novembre ad Ancona il 3° Forum di SUPER YACHT 24: programma e relatori

31

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

- 19/11/2023 **CivOnline**
Sessant'anni di autotrasporto a Civitavecchia: tante le sfide da vincere

32

- 19/11/2023 **CivOnline**
La Marina Militare apre le porte del sommersibile Todaro

34

- 19/11/2023 **CivOnline**
Due progetti fantastici ci sono, ma non si vedono

35

- 19/11/2023 **La Provincia di Civitavecchia**
Sessant'anni di autotrasporto a Civitavecchia: tante le sfide da vincere

37

- 19/11/2023 **La Provincia di Civitavecchia**
La Marina Militare apre le porte del sommersibile Todaro

39

Napoli

- 19/11/2023 **Il Nautilus**
Manfredi inaugura il Salone Navigare e dichiara: "La città necessita di un piano concreto sulla portualità e la diportistica"

40

- 19/11/2023 **Napoli Village**
Apre Navigare 2023, Amato (AFINA): "A Napoli serve un numero maggiore di posti-barca" (VIDEO)

42

Augusta

- 19/11/2023 **Radio Radicale**
"ETNA23 - Il Meeting del Buongoverno"

44

Focus

19/11/2023 **Informare**

Ultrasporti, le Autorità di Sistema Portuale devono mantenere la loro natura giuridica pubblica

46

A&F

L'AMERICA
DEI VOLI IN TILT Quest'anno record di ritardi e disserviziGLI AIUTI
IN GERMANIA Le nuove tariffe elettriche
Tonia Mastrobuoni pag. 7

Affari&Finanza



L'Italia senza lavoratori

I figli del boom economico stanno andando in pensione e non ci sono giovani a sufficienza per prendere il loro posto. Soprattutto nelle fasce di occupazione meno specializzate

Filippo Santelli e Giovanni Pons

pag. 2-5

ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI

la Repubblica

Circo Massimo

La guerra di Giorgia



per i balneari

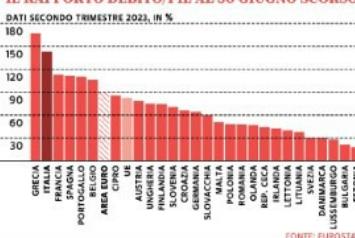
Massimo Giannini

pag. 5

Bruxelles

Tre direttrici per il nuovo Patto

IL RAPPORTO DEBITO/PIL AL 30 GIUGNO SCORSO



FONTE: EUROSTAT

In vista dell'Ecofin il negoziato
prende atto che serve flessibilità
Claudio Tito

pag. 6

L'EVENTO LIVE DI A&F A MILANO

"Closing the gender gap"
alla Fondazione Feltrinelli
Lunedì 27 novembre,
ospite d'onore Sima Sami
Bahous (UN Women)
Walter Galbani pag. 14

Il personaggio

Bankman-Fried

Il crollo dell'ex re delle cripto
Mario Platero

pag. 9

LA GRANDE SETE DI ACQUA DELL'AI

Servono forti riserve idriche
per i server
I giganti hi-tech devono
raffreddare gli impianti
Rosaria Amato pag. 23

INNOVATION

Interruzione in vuoto
e isolamento in aria

Tecnologia AirSet®
per un approccio sostenibile
all'elettrificazione

Life Is On | Schneider Electric | se.com/it

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023

www.corriere.it

In Italia EURO 1,50 | ANNO 62 - N. 46

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Vince l'ultradestra
Svolta in Argentina:
Milei presidente
di Sara Gandolfi
a pagina 22

DATAROOM

La sfida dei Brics all'Occidente
di Milena Gabanelli e Giuseppe Sarcina
a pagina 23



Tra due guerre

L'INGIUSTA SOLITUDINE DI ZELENSKY

di Paolo Mieli

Angosciati come siamo dalla guerra d'Israele, abbiamo finito per distrarci da quella d'Ucraina. Colpevolmente. Volodymyr Zelensky attraversa uno dei momenti più difficili della sua vita politica: le munizioni si stanno esaurendo; gli alleati — compresa la nostra presidente del Consiglio nella celebre telefonata burla con il «comico» russo — si intrattengono volentieri sul tema delle «stanchezze» per l'eccessiva durata del conflitto; il capo delle forze armate di Kiev, Valery Zaluzhny, in un irruente intervento sull'Economist ha denunciato la posizione di «stallo» in cui si trovano i contendenti; le sanzioni internazionali alla Russia non hanno avuto, ad oggi, effetti apprezzabili; da Kiev si procede alla rimozione di alti ufficiali — ad esempio Viktor Khorenko comandante delle forze speciali — senza che ne siano date convincenti spiegazioni; un autunno di Zaluzhny, Hennady Chastakov, è rimasto ucciso mentre giocchellava con una granata (pensava fosse un giocattolo regalatogli da un collega); vengono alla luce numerosi casi di corruzione come, tempo fa, quello del colonnello Yevhen Borisov arricchitosi rilasciando falsi certificati d'esenzione dall'arruolamento; qualche migliaio di giovani ucraini in età di leva provano ogni giorno (e in molti casi riesce) ad espiare. Zelensky, l'eroe ex comico, passerà alla storia per essersi battuto contro un'aggressione che aveva portato i carri armati nemici fin dentro casa sua, alla periferia della capitale.

continua a pagina 32

Anche i genitori dell'assassino alla fiaccolata. Il padre: sembrava il figlio perfetto. Il papà della vittima: ragazze, denunciate

La fuga è finita: arrestato Filippo

Era in Germania, fermo in autostrada senza soldi e benzina. Le ultime, terribili ore di Giulia

di Mara Gergolet e Andrea Pasqualetto

Era fermo al buio, Filippo. L'ex e assassino di Giulia. Un automobilista lo ha segnalato alla polizia tedesca lungo l'autostrada nel Land della Sassonia-Anhalt. Finiti i soldi, finita la benzina. Si è fatto arrestare senza dire nulla. Suo padre, in Italia, sotto choc: «Sembrava il figlio perfetto». Sarà presto estradato in Italia.

da pagina 2 a pagina 13

L'INTERVISTA / NORDIO

«Si deve educare a fare attenzione ai segnali spia»

di Virginia Piccolillo

Quando sugli «atteggiamenti spia, informare i giovani e le famiglie». Presto, dice Nordio, una campagna.

a pagina 11



LA LETTERA

La sorella:
non chiamateli
più mostri,
sono figli
del patriarcato

di Elena Cecchettin a pagina 6

La sorella Elena e il padre Gino Cecchettin alla fiaccolata silenziosa in memoria di Giulia, ieri sera a Vigonovo

UN APPELLO

Ma gli uomini
non capiscono

di Beppe Severgnini

Cosa proviamo dopo
l'assassinio di Giulia?
Rabbia, paura, frustrazione,
stupefazione? Be', non basta.
Troppe cose, gli uomini,
devono ancora capire.

a pagina 32

DUE ANNI DOPO

Lei, lui e il buio
dentro una storia

di Marco Iamarisio

Giulia, intelligente,
studiosa, «correva» nella
vita. Filippo, appassionato di
moto e trekking, detto il
«tubo», arrancava. Si sentiva
lasciato indietro. Giulia e
Filippo, una storia di buio.

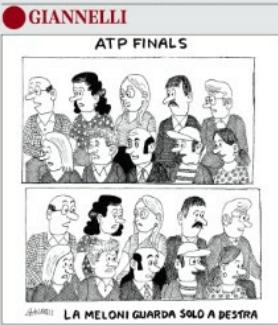
alle pagine 8 e 9

Atp Finals Sconfitto dal numero uno del mondo, al settimo titolo da Maestro Sinner da applausi, ma il re è Djokovic



di Gala Piccardi

alle pagine 38 e 39



LA MELON GUARDA SOLO A DESTRA

Crisi L'annuncio da fonti in Egitto
Ostaggi, l'accordo
ora è più vicino
Dirottata una nave

di Lorenzo Cremonesi e Davide Frattini

Ci aprono spiragli sulla liberazione degli
ostaggi a Gaza. Un accordo sembra più
vicino. Continuano i raid israeliani nella
Striscia. Gli houthi dirottano una nave nel Mar
Rosso, vicino allo Yemen.

alle pagine 14 e 15 Olimpia

RICERCA CATTANEO IN TRE ATENEI DEL NORD

Universitari, per il 46%
«Israele come i nazisti»

di Emanuele Buzzi

a pagina 17

Presto Italica Sped. in A.P. - 01.1351203 anno L.66/2004 art. 1, 1.1.03 Milano

ULTIMO BANCO

di Alessandro D'Avenia

Oggi è la Giornata dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, che si commemora nella data della Dichiarazione dei diritti del fanciullo approvata dalle Nazioni Unite nel 1959, che al primo punto dice: «Al bambino si devono dare i mezzi necessari per il suo sviluppo, sia materiale che spirituale». Il bambino è portatore di un'energia che rinnova il mondo e che deve essere tutelata quanto e più di un capolavoro: se fossimo costretti daremmo la Gioconda in cambio della vita di un bambino. Se le strade si stanno riempiendo di luci in vista del Natale non è solo per consumo, ma perché la rivoluzione culturale grazie alla quale il bambino da oggetto è diventato soggetto è iniziata proprio con questa festa. Credenti o meno, il

Il regno dei cieli



racconto narra di un Dio che si fa bambino, il che significa che nessun bambino può più essere una proprietà o un oggetto.

Così facendo è l'uomo in quanto tale che si protegge, perché noi umani non siamo fatti per la morte ma per la nascita: come il bambino, nel quale l'energia della crescita è più evidente, anche noi siamo chiamati a nascere del tutto, crescere è il nostro destino. Se nasclamo una prima volta nostro malgrado, dobbiamo poi nascere poco alla volta per scelta, per arrivare a scoprire nella morte non un muro ma un complimento, e poter dire, in quei frangenti non «muoi», ma «sono nato del tutto». Come fare?

continua a pagina 29

Società Italiana Assicurazioni Sp.A., Via Tolosa, 10, 20118 Milano. Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, ILLA, n. 7821. Androni P.C. tel. 02/70000000

www.italiana.it - E-mail: info.italiana@italiana.it - E-mail: info.italiana@realigroup.it

SCOPRI COME FAR CRESCERE
I TUOI INVESTIMENTI CON ITALIANA.

Scegli SUPERBOST, l'investimento assicurativo che offre un rendimento minimo garantito del 2,25% esatto fino al 1/10/2028. Perché lo rendiamo così sicuro? Perché non è fatto, ma lo disponibile del plafond mai è ancora del tutto esaurito voi in Agenzia o chiedi ai nostri Agenti per sottoscrivere anche tu SUPERBOST, la soluzione che ti protegge da qualsiasi rischio, escludendo di mettere a rischio il tuo capitalo e ti permette di fare facili scambi di tutti i tuoi progetti.

SUPERBOST fa parte della più ampia offerta di **previdenti di investimento di italiano**, che con più di 1.100 intermediari e oltre 4.600 agenzie, è la più grande compagnia di assicurazioni su tutto l'orizzonte italiano. Invece di un'effettività diversa comprende tra le più salde realtà dell'intero mercato europeo, forte di un indice di solvibilità superiore al 205%.

Offerta valida dal 01/10/2023 al 30/11/2023

salvo esaurimento del profondo.

ITALIANA ASSICURAZIONI
REAL GROUP

TRENT'ANNI DI SERVIZI



9 771120 4986008





Dopo il feroce assassinio di Giulia Cecchettin, i politici morti di fama invocano una "legge bipartisan". Come se i femminicidi si evitassero vietandoli una volta al mese



DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
**VALUTAZIONI
OPERE E
DIPINTI**
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com

Lunedì 20 novembre 2023 - Anno 15 - n° 320
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818230

il Fatto Quotidiano del Lunedì

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 10,00 con il libro "Israele e i palestinesi in poche parole"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. In L. 22/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

FEMMINICIDI Parla il padre di Chiara Gualzetti, uccisa nel 2021
Giulia, preso Tureta.
"Noi genitori lasciati soli col nostro dolore"



© BISON E GIARELLA A PAG. 2

GIALLO Il cooperante Lo Porto morto in Pakistan nel 2015
Drone Usa ammazzò un italiano, ma il pm insiste per archiviare



© MAURIZI A PAG. 6

Ma mi faccia il piacere

» **Marco Travaglio**

Martocrazia. "Meloni lancia la 'rivoluzione del merito': Basta con l'uno vale uno, è devastante" (*Giovane*, 16.11). Ora il motto è: cognato vale due, sorella vale tre.

Bipolarismo. "Blocciamo tutto, fermiamo tutto, non compriamo più un accidente, non consumiamo più un accidente, non paghiamo più una lira, ma ci fate votare e torniamo a un Paese normale" (Matteo Salvini, segretario Lega, 15.8.2015). "Chi blocca l'Italia paga. Una minoranza politicizzata non può leedere il diritto della maggioranza a muoversi" (Salvini, vicepresidente e ministro Trasporti, *Liberi*, 15.11.2023). Quindi anche Salvini ha fatto cose buone, purtroppo otto anni fa.



Roba forte.

"Renzi-Mastella, la strana coppia. Lista di centro alle Europee" (*Messaggero*, 16.11). Transennate i seggi.

Sturmtruppen. "Bye Ha-ma" (Andrea Ruggieri, *Riformista*, 17.11). L'ha baragliata lui con la sola imposizione delle mani.

Poveretto, come s'ofri. "Si è fatto di tutto per spingere Putin a invadere", dice in tv Travaglio. Nessuno replica" (Adriano Sofri, *Foglio*, 18.11). Nessuno lo aspetta sotto casa per sparargli come ai vecchi tempi. Dove andremo a finire, signora mia.

Attaccati al tram. "La Lega boccia il tram Tva: 'Mancano test sul traffico'". "Il tram in via Nazionale niente confronto, è bufera", "Il tram di via Nazionale: 'Danni per palazzo Aliferi'". "Tram Termini-Vaticano: Chiesa del Gesù a rischio". "Sul tram in via Nazionale il fato di Città Metropolitana" (*Messaggero*, 13, 15, 16, 17 e 18.11). Ma 'sto tram è peggio di Hamas.

La madre ricostituente. "La riforma non tocca il Colle" (Maria Elisabetta Casellati, FI, ministro delle Riforme, *Corriere della sera*, 17.11). Gli leva solo il potere di sciogliere le Camere, scegliere il premier, risolvere le crisi di governo e nominare i senatori a vita, ma i nastri può continuare a tagliarli.

La madre ricostituente. "Ora confronto in Parlamento, l'opposizione non alzi i muri" (Casellati, *ibidem*). Se no?

Sfida e figli. "Qualitieri e la sfida per la città: 'Senza cantieri non c'è futuro'" (*Messaggero*, 16.11). Da sindaco a umarelli.

Ma va? "Repubblica è entrata nella Striscia di Gaza su un blindato dell'Idf" (*Repubblica*, 13.11). Perché, prima dovrà?

Monsù Vladimír. "Chiara Gribaušo (Pd): 'Superiamo le diffidenze, salviamo il Piemonte dagli amici di Putin'" (*Stampa*, 13.11). A Cuneo non si parla d'altro.

SEGUE A PAGINA 20

ISRAELE-HAMAS USA E QATAR ANNUNCIANO L'INTESA: TREGUA IN CAMBIO DEI RAPITI

Ostaggi: "L'accordo è vicino" Bibi dichiara guerra a Biden



Gabinetto Il premier Netanyahu e il ministro della Difesa Gallant

■ Sul "Washington Post" il presidente Usa critica le violenze dei coloni in Cisgiordania e parla del piano per il ritorno dell'Anp nella Striscia. Ma Netanyahu se ne infischia e attacca Abu Mazen

© ANTONIUCCI E DVIRI A PAG. 3

INCHIESTA MEDIAPART

"A Gaza ho visto un'orribile strage di madri e bimbi"

© PASCAIELLO A PAG. 4 - 5

ATP, LA FINALE AMARA

Sinner si sveglia tardi e Djokovic lo asfalta in 2 set



© SCANZI A PAG. 9

È IL "DISPACCIMENTO"

Bollette sempre più su, ma Terna prende il bonus

© DI FOGGIA A PAG. 14

FRANCESCO CHIODELLI

"Lo Stato prima sollecita gli abusi e poi li condona"

© CAPORALE A PAG. 8

» **IL LIBRO** Maestro di Pavese, Ginzburg, Bobbio e Giulio, l'editore **Monti, il professore di Casa Einaudi**

» Massimo Novelli

L' incontro avvenne in una via di Torino, era il 1933. Luigi Einaudi, economista, docente universitario e futuro primo presidente della Repubblica, s'imbatté in Augusto Monti, scrittore (*I Sansossi, Vietato pensare*), allora docente di italiano e latino al liceo classico



Massimo D'Azelegio e pertanto insegnante anche di suo figlio Giulio. Einaudi gli disse: "Sa una cosa, professore? Il mio Giulio è scoperto la bozza del lanciatore di libri e riviste... vuol fare, dice lui, l'editore". Passarono pochi mesi. Poi, il 15 novembre di quel 1933, al terzo piano di via Arcivesco-

vado 7, nel medesimo edificio in cui aveva avuto sede *L'Ordine Nuovo* di Antonio Gramsci, nacque la Giulio Einaudi Editore. Una casaccia che, novant'anni fa, vide la luce non soltanto grazie a Giulio e all'aiuto di papà Luigi.

A PAG. 18

La cattiveria

Santanché: "Diritti di carne sintetica, un'altra promessa mantenuta dal governo". Tranne che nel suo caso

WWW.FORUM.SPINDOZA.IT

Le firme

○ HANNO SCRITTO PER NOI:
BOCCOLI, BOFFANO,
CIVIL SERVANT, DALLA CHIESA,
D'ESPOSITO, FUCECCHI,
GENTILLI, MONTANARI,
PIZZI, RODANO,
SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



Rip. Iva N. 061. Period. - 01.11.2010 Cogn. L. 48900 Art. 1, c. 1, D.R.C.U.L.D.



ANNO XXVIII NUMERO 274

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023 - € 1,90 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 23



Perché Israele è la pietra d'inciampo del fanatismo verde

Greta Thunberg potrebbe essere a fianco dello stato ebraico, che in Medio Oriente è il paese più attento alla difesa dell'ambiente. E invece, solidarietà alla Palestina e non una parola contro Hamas. Perché la colpa è comunque dell'Occidente e del capitalismo

La domanda è semplice: ma esattamente che cosa hanno in comune la difesa dell'ambiente e l'odio nei confronti di Israele? La storia probabilmente la conoscono già. La scorsa settimana, Greta Thunberg, paladina della difesa dell'ambiente, è finita al centro delle cronache in due circostanze diverse ma entrambe correlate. Una prima volta, ad Amsterdam, il 12 novembre, durante la marcia per il clima organizzata nell'ambito di una serie di iniziative elettorali (in Olanda si vota mercoledì prossimo), Greta, che per l'occasione indossa una kefiah come sciarpa, invita sul palco una ragazza palestinese e una ragazza afghana che hanno mosso accuse di genocidio nei confronti di Israele. «Dobbiamo ascoltare» - ha detto Greta - le voci di coloro che sono oppressi e di coloro che lottano per la libertà e per la giustizia. Altrimenti, non può esserci giustizia climatica senza solidarietà internazionale». E ancora: «Le persone che si trovano in prima linea nella crisi climatica ne sperimentano in prima persona le conseguenze ormai da decenni e hanno lanciato l'allarme. Ma noi non abbiamo ascoltato. Le persone al potere non ci hanno ascoltato».

(segue a pagina quattro)



È IL NUCLEARE, NENTE PAURA

Sempre meglio del carbone, dice Greta: anche il no pregiudiziale degli ambientalisti vacilla di fronte a questa formidabile arma di riduzione delle emissioni. Gli errori del passato, lo stallo attuale, i costi, le prospettive. Come l'energia nucleare sta cambiando il mondo (c'entra anche Israele)

di Carlo Stagnaro

Quando la Germania, alla fine dell'anno scorso, ha confermato la scelta di spegnere le ultime centrali nucleari, Greta Thunberg ha spiazzato molti attivisti climatici: «Penso sia una cattiva idea». «E' favorevole al nucleare?», le hanno chiesto. «Dipende - ha replicato - se [gli impianti] sono già operativi, penso sarebbe un errore spegnerli e sostituirli col carbone». La stessa Thunberg - ai pari di molti altri, dai giovani della Ultima Generazione alla maggioranza dei partiti verdi europei - accusa spesso i governi europei di non fare nulla per il clima. E' un giudizio ingeneroso: tra il 1990 e il 2021, le emissioni europee di CO₂ sono state ridotte di oltre il 27 per cento, con un impegno tagliare del 55 per cento entro il 2030 e a raggiungere la neutralità

climatica entro il 2050. Inoltre, sia su base propria, sia in rapporto al pil, le economie europee sono le più pulite tra i paesi avanzati. Questo è vero soprattutto per i paesi che fanno maggior ricorso all'atomica. Due esempi soltanto: il paese che ha decarbonizzato più rapidamente il proprio parco di generazione elettrica è la Francia che, nel volgere di poco tempo, ha portato a circa il 70 per cento la quota dell'atomica. In Finlandia, con l'ingresso in esercizio del reattore nucleare di Olkiluoto 3 all'inizio di quest'anno, le emissioni -

In Finlandia, con l'ingresso in esercizio del reattore nucleare di Olkiluoto 3 all'inizio di quest'anno, le emissioni - letteralmente dal giorno alla notte - sono calate di circa 11 milioni di tonnellate annue di CO₂

letteralmente dal giorno alla notte - sono calate di circa 11 milioni di tonnellate annue di CO₂, pari alla quantità di biossido di carbonio generato dall'intero traffico veicolare del paese.

Se c'è un argomento potentissimo a favore del nucleare è proprio il contributo che può dare a

combattere il riscaldamento globale. Per questo è incomprensibile l'opposizione pregiudiziale degli ambientalisti, a meno che non la si riconduca al tice ideologico di cui discute Claudio Cerasa qui a fianco: la tentazione, cioè, di vedere nel clima lo strumento per abbattere il capitalismo, anziché nel clima lo strumento per salvare il clima. Eppure, se il nucleare ha un passato glorioso, il presente e ancor più il futuro sono deludenti: dei 412 reattori oggi in esercizio nel mondo, per una potenza complessiva di circa 370 gigawatt (GW), quasi il 60 per cento si trova in Europa e Nordamerica. Dei 58 in costruzione la sola Cina ne ospita un terzo, seguita da India, Turchia e Corea del Sud. Europa e Stati Uniti sono praticamente assenti.

I sondaggi di opinione fotografano un crecente interesse delle opinioni pubbliche europee (inclusa l'Italia) per il nucleare.

Il timore per il futuro del clima e l'esperienza della crisi energetica del 2022 hanno innescato una riflessione diffusa e ampia. Ma questa riflessione rischia di essere monaca se non si va fondo nelle cause del tramonto del nucleare

Dopo Giulia | LE DONNE HANNO DATO

Ora tocca ai maschi ragionare su un'identità che si struttura nel controllo e nel possesso

(segue a pagina quattro)

in Europa. Perché è morto, o quasi, nel Vecchio Continente? E può rinascere? Senza fornire una risposta esauriente a queste domande, chi pensa che l'atomica debba giocare un ruolo nel nostro futuro energetico non può essere credibile.

Vita

La storia dell'uso civile dell'energia nucleare comincia il 27 giugno 1954 nell'Unione Sovietica di Nikita Krusciov: a Obnisk, un centinaio di chilometri da Mosca, per la prima volta un piccolo reattore da 5 megawatt (MW) immette in rete energia elettrica prodotta dalla fissione dell'atomo di uranio. Il 27 agosto 1956, a Sellafield, nell'Inghilterra nordoccidentale, entra in esercizio la prima centrale nucleare, composta

da quattro unità da 60 MW ciascuna. In quel momento, il nucleare pare la risposta a qualsiasi domanda: le fonti Lurisia pubblicizzano "l'acqua più radioattiva del mondo". L'Unità allega il Pioniere con le storie di Atominio e il presidente della Commissione americana sull'energia atomica, Lewis Strauss, sentenza che l'energia nucleare diventerà "talmente economica da non doversi dare la pena di misurare i consumi". La capacità installata, che nel 1954 coincide col 5 MW di Obnisk, nel 1960 raggiunge i mille megawatt, nel 1970 supera i 17 GW, nel 1980 è di circa 133 GW e nel 1990 balza a 318 GW.

(segue a pagina due)

Carlo Stagnaro è direttore ricerche e studi dell'Istituto Bruno Leoni. Con Alberto Saravalle ha scritto "Molte riforme per nulla" (Marsilio, 2022).

Voler essere ottimisti in questi tempi di grande tristezza

In soli due anni, con la guerra in Europa e la ricomparsa dell'antisemitismo si sono infranti due grandi tabù. Eppure nessun catastrofismo ha un vero valore profetico. Le aperture restano, basta esorcizzare la mente senza abusare del cuore e dei sentimenti

Il segreto dell'ottimismo di Claudio Cerasa e di questo giornale, apparentemente incongruo come visione del reale, è nel suo essere volitivo, oltre che generalizzante. In punto di fatto bisognerebbe essere tristi, dolorosamente consapevoli, si dovrebbe considerare la nostra storia, attraverso diversi età sia dalla fine della guerra mondiale a oggi, un'esperienza fallita. Certo non nell'avanzamento scientifico e tecnologico, nella sfera dell'utile, dell'apertura globale, della riduzione di povertà e disegualità: gli strumenti che consideriamo ormai parte del patrimonio comune, che pratichiamo con nonchalance da casa, hanno qualcosa di prodigioso, investono la memoria e l'intelligenza, avvolgono la coscienza e la conoscenza in un'aura di sogno dove ogni sorpresa è possibile e la vita è un romanzo di connessione come voleva E. M. Forster nella sua bella intuizione (only connec-

(segue a pagina quattro)





il Giornale



del lunedì

DAL 1974 CONTRO IL CORO

31120
9 771124 883008

LUNEDI 20 NOVEMBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIII - Numero 46 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
030 232 407 | Il Giornale | redazione@ilgiornale.it

GLI SCIACALLI DEL FEMMINICIDIO

Accusano il governo, non il killer

Filippo arrestato in Germania, la sinistra punta il dito sul «maschilismo» veicolato dalla destra. Ma i dati la smentiscono: nel 2023 meno donne vittime

■ Filippo Turett, che ha ucciso l'ex fidanzata Giulia Cecchettin, è stato arrestato in Germania. Ma la sinistra accusa il governo e la destra per il «clima di maschilismo».

Borgia, Bulian, De Feo, Giubilei e Sorbi da pagina 2 a pagina 7

l'editoriale

LETTERA A UNA SORELLA

di Alessandro Sallusti

La reazione dei familiari di Giulia alla notizia della terribile morte della figlia è inguindabile: qualiasi essa sia. Ma detto questo, resta incomprensibile il tentativo di buttarla in politica come ha fatto ieri anche la sorella di Giulia, Elena, con un post forse telecomandato da qualcuno o qualcuna a lei vicina, in cui se la prende con Matteo Salvini perché la Lega «ha votato contrariamente alla ratificazione della convenzione di Istanbul», perché «il ministro dei Trasporti dubita della colpevolezza di Turett in quanto bianco e di buona famiglia», arrivando a concludere che «è un omicidio di Stato». Tutto questo perché Salvini ha postato la seguente frase dopo l'arresto in Germania di Filippo Turett: «Bene, se colpevole nessuno sconta di pena e carcere a vita».

A Elena, a cui va il nostro abbraccio, vorrei dire due cose e raccomandarle, per quanto possibile in queste ore disperate, di stare attenta a cadere in trappole che amici interessati potrebbero tenderle. Ecco, a Elena dico per prima cosa che anche un bambino capisce che quel «s» è pleonastico, cioè superfluo e aggiunto alla verità successiva solo per rimarcare che lui - Salvini - è un ministro e non un giu-

dice. Per seconda vorrei ricordarle che tutti i governi italiani sono da sempre stati in prima linea nel contrasto alla violenza sulle donne, tanto che in Italia nell'ultimo anno i femminicidi sono in calo e siamo tra i Paesi europei agli ultimi posti nella classifica di questo tipo di reato, ben dietro a Germania e Francia, dove non governa la destra.

Ma soprattutto vorrei dire a Elena che la psiche umana oltre un certo disturbo non è regolabile per legge. Queste tragedie avvengono nonostante già oggi chi uccide una donna - in generale chi uccide con efferenza chiunque - sa bene di andare incontro all'ergastolo, che è il massimo della pena in una società civile. E se in alcuni casi ciò non è avvenuto, non è stato per colpa dei politici, bensì di una giustizia così così, quella giustizia, per esempio, che poche settimane fa ha scarcerato un «collega» di Filippo che aveva ucciso la fidanzata con cinquanta coltellate, perché obeso e fumatore.

No, Elena, tua sorella non l'ha ucciso lo Stato, è stata una persona criminale che se ne è infischiata delle regole decise dallo Stato, come purtroppo avviene fin dalla notte dei tempi. Le miserie umane non hanno colore politico né padroni e sia io sia tu possiamo farci ben poco per azzerarle.



il dibattito

UOMINI COLPEVOLI?

Inutile nasconderci
Tutti noi siamo
una parte in causa

Stefano Zecchi a pagina 7

RESPONSABILITÀ PERSONALE

Nascere maschi
non può essere
un peccato originale

Luigi Mascheroni a pagina 7

LA RICOSTRUZIONE
L'agguato e la fine
senza soldi né benzina

Antonio Borrelli e Patricia Tagliaferri

■ Era stanco e rassegnato. Come se volesse consegnarsi, secondo gli agenti che l'hanno fermato nella notte in Bassa Sassonia, a circa 180 chilometri da Berlino.

alle pagine 2-3

ATP FINALS Jannik Sinner ha perso 6-3, 6-3 con Novak Djokovic

L'ANALISI DEL G
La colpa araba:
il sacrificio
della Palestina
in odio a Israele

di Magdi Allam

■ 7 novembre è stato pubblicato un «Appello» da parte di accademici e accademiche italiane per chiedere un'urgente azione per un cessate il fuoco immediato e il rispetto del diritto umanitario internazionale». In 48 ore ha raccolto l'adesione di 3.862 accademici. L'appello inizia (...)

segue a pagina 16

all'interno

LA DENUNCIA DELL'ORDINE
«I commercialisti
nel mirino
dei magistrati»

di Luca Fazio

a pagina 13

DA DOMANI VIA AL BLOCCO
Per gli under 18
scatta la stretta
sui cellulari

di Maria Sorbi

pagina 18

OPPOSIZIONE CONFUSA
Ora la destra ha la
colpa di volere
Ranucci e Sciarelli

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 10



IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GENEZA)



SINNER BATTUTO DA DJOKOVIC E LA NAZIONALE OGGI IN CAMPO

LA GIOIA DI ESSERCI. NONOSTANTE LA SCONFITTA

di Tony Damascelli

■ Ieri Sinner, oggi la Nazionale. Due giorni di italiani e di Italia, due sere per farci conoscere e riconoscere, nello sport, in discipline diverse ma riavvicinate, nel tempo e nella passione. Riuniti davanti al televisore, vediamo se qualcuno di nuovo fuori la storia di Telemeloni e degli spettacoli doc, tennis e football non hanno bisogno di ideologie per farsi amare e celebrare. Il fattore S, Sinner-Spalletti, ha messo assieme fazioni opposte e dovrebbe farci riflettere al di là del risultato. Crescere oltre la sconfitta e la vittoria, imparare a comprendere che lo sport non significa soltanto alzare la

coppa, salire sul podio, battere l'avversario. La forza fisica non conta senza l'impegno serio, lo sport sa affrontare la paura e liberarsene, superare le difficoltà, questo dovrebbe comunque insegnare l'avventura di un ragazzo di San Candido e così quello che attende stasera gli Azzurri in Germania. La bandiera sventolata non può durare una sola notte, l'orgoglio che ha accompagnato fino all'ultimo Sinner e che spingerà i ragazzi di Spalletti a Leverkusen, dovrebbe far parte quotidiana di un popolo che spesso si flagella e si deride per poi ritrovare, paradossalmente, l'unità in un gol o nel passare lungo linea. Non rabbia, non lacrime. Ma gioia di esserci. servizi di Lombardo e Latagliata alle pagine 26-27

IL GIORNO

LUNEDÌ 20 novembre 2023

1,50 Euro

Nazionale

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoroFONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it
**100% ORZO
ITALIANO**

 Per Giulia e le altre
 Sabato la nostra iniziativa

**Oltre le parole
mettiamoci
anche la faccia**

Agnese Pini

Non c'è più niente da commentare, abbiamo finito anche le parole. Si sono esaurite morta dopo morta, oltraggio dopo oltraggio, umiliazione dopo umiliazione. Arrivati al numero 105 - 105 donne uccise in undici mesi - abbiamo consumato le invettive e le recriminazioni, l'indignazione e l'esasperazione e la rabbia. Ci ho pensato ieri, mentre arrestavano in Germania l'ex fidanzato assassino Filippo Tureta. Ci ho pensato sabato, mentre recuperavano il corpo straziato di Giulia Cecchettin dal lago di Barcis. Ci ho pensato in tutti i giorni precedenti, mentre si cercavano due ragazzi scomparsi e già sapevamo, senza avere il coraggio di dirlo ad alta voce, che Giulia era stata ammazzata. Non era sparita, scappata, fuggita. Giulia era stata ammazzata, in quel copione che conosciamo a memoria: cambia l'arma - un coltello, una pistola, un bastone, un veleno - mai il risultato.

Continua a pagina 6

 Chiavenna, in poche ore 70 mila euro per Nicole
**Investita in Indonesia
Gara di solidarietà
per pagare l'ospedale**

Pusterla a pagina 20


**UN AIUTO PER
LA TOSCANA**
 Dona subito
 IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

ristora
 INSTANT DRINKS

CHE SIA L'ULTIMA



La fuga di Filippo Tureta si ferma in Germania: arrestato Il papà di Giulia: «Ragazze denunciate. Da questa vicenda deve nascere qualcosa» La sorella Elena: «Mai zitta». E attacca Salvini. La giovane uccisa avrà la laurea In migliaia alla fiaccolata, anche il padre dell'assassino

Commenti di **Cané** e **Ottaviani**
e servizi da pagina 2 a pagina 9



Intervista al ministro Piantedosi

**«Una strategia
anti violenza»**

Farrugia a pagina 11



Il campione serbo vince le Finals. È la settima volta

**Provaci ancora Super Sinner
Djokovic spegne il sogno di Jannik**

Franci e commento di Rabotti nel Qs


**PER I TUOI ECCI,
PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.


VIVIN C è un medicinale base di frutta confezionato in pastiglie dissolvibili. L'agente attivo è Vitamina C per le difese immunitarie.



€ 1,20 ANNO XXIX - N° 320
SPEDIZIONE IN ARREDAMENTO POSTALE 45% - ANT. 2, COM. 20/0, I. 002/00

Fondato nel 1892

Lunedì 20 Novembre 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCRIZIONE EPISODICA "IL MATTINO" - "IL DISPARI" EURO 1,30

L'autobiografia

Tutto Salvatores:
le radici napoletane
l'Elfo e l'Oscar

Tutta Fiore a pag. 11

**La ristampa**

Dick e le «Cronache
dal dopobomba»
che ci inquietano

Giuseppe Montesano a pag. 12

**L'analisi**

Cosa c'è
all'origine
dell'odio
antisemita

Alessandro Campi

L'antisemitismo – si sostiene – è un problema della destra. Un riferito condizionato (ideologico o, se si vuole, una perversione di sinistra), dalla quale nessuno riesce a guarire, come dimostrerebbero alcuni recenti fatti di cronaca e gli atteggiamenti reticenti o ambigui sul tema del suo leader. Gratta il conservatore, che si dichiara tale per rendersi presentabile, e trovi l'estremista che crede nella superiorità della razza ariana, mette in dubbio l'Olocausto e considera gli ebrei degli eterni conspiratori.

Continua a pag. 35

Applausi per Sinner. E ora tocca all'Italia

Dopo uno splendido torneo Jannik battuto nella finale Atp da un immenso Djokovic Azzurri stasera con l'Ucraina: un punto per gli Europei

Anche se in finale Atp Jannik ha dovuto "inchinarsi" ad un immenso Djokovic, apparso in gran forma, il fenomeno Sinner attraverso l'Italia. Le performance di questo ragazzo uniscono il Paese e quasi sono un trionfo per la Nazionale di Calcio, che stasera in Germania affronta l'Ucraina: basta un punto per gli Europei.

Servizi nello Sport



Djokovic stringe la mano a Sinner al termine della Finale Atp, ieri sera a Torino

Il commento

Quel filo rosso
che lega Torino
a Leverkusen

Francesco De Luca

I filo azzurro che lega Sinner e Spalletti, la voglia di regalarsi un trionfo. Jannik non ce l'ha fatta contro l'uragano Djokovic, però il futuro è dalla parte del ragazzo che ha incantato l'Italia.

Continua a pag. 34

«Ragazze, denunciate»

► Filippo Tureta arrestato in Germania. L'appello del papà di Giulia dopo il delitto della figlia Meloni: avanti contro la barbarie. E annuncia una campagna di sensibilizzazione nelle scuole

8enne accoltellato al volto e al collo: la pista della rapina

I rilievi dei carabinieri in casa della vittima, a Fuorigrotta NeiFoto Alessandro Garofalo

Napoli, anziano ucciso in casa

Giuseppe Crimaldi in Cronaca

La trattativa

Gaza, imminente
la liberazione
di 50 ostaggi

Qatar e Usa sono sostanzialmente concordi nel sostenere che sugli ostaggi israeliani detenuti nella Striscia di Gaza, dopo il blitz di Hamas del 7 ottobre, ora l'accordo è più vicino. «Cinque giorni di tregua», quel che dovranno accettare i termini dell'intesa tra le parti. La procedura verrà data a donne e bambini, in tutto si tratta di quasi 50 persone su una novantina. Intanto Hamas preme per ottenere l'invio di carburante, praticamente introvabile dopo i bombardamenti israeliani, a Gaza.

Trofili a pag. 6

Le idee

Intelligenza
artificiale
le anime
in conflitto

Mauro Calise

L'a guerra scoppiata ai vertici di Open AI è il segnale che non sarà facile conciliare le due anime dell'Intelligenza Artificiale, l'ottimista e la catastrofista. L'azienda che, introducendo la AI generativa, ha rivoluzionato il settore, ha brevemente privilegiato il proprio amministratore delegato. Ma sollevando un'ondata di reazioni che l'ha costretta a tornare sui suoi passi. O almeno a provarci. Perché alla fine dei conti – economici – si sta rivelando un'utopia conciliare due interessi.

Continua a pag. 35

La riflessione
Il femminicidio
non è un incidente

Raffaella R. Ferré

In una foto, la ragazza abbraccia un albero. In un'altra, la ragazza guarda dei libri su uno scaffale con le mani incrociate dietro la schiena, come a volte fanno gli uomini.

Continua a pag. 34

Napoli, prolusione di Prodi agli Studi storici
L'immobilismo dell'Europa
senza una politica comune

Romano Prodi

L'Europa vive oggi una fase di immobilità. Le ragioni sono rintracciabili nella mancanza di una politica comune economica e fiscale, estera, di difesa e dell'energia. In sostanza dopo la realizzazione della moneta unica e dell'allargamento, la costruzione della nostra casa comune sembra essersi arrestata, anche a causa della bocciatura della Costituzione europea nel 2005.

Continua a pag. 35

Intervista Peppe Barra
«Battaglia di civiltà
da vincere
per Port'Alba»



Gennaro Di Biase in Cronaca

SPADA
BLACK FRIDAY
up to **-50%**
spadaroma.com



€ 1,40 * ANNO 145-N° 320
Sped. in A.P. 0,10/0,2000 con le 1,40/0,30 art. 1 c. DCR 84

Lunedì 20 Novembre 2023 • S. Ottavio

Il Messaggero



31120
9 771129 622404

NAZIONALE

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Allarme Quishing
Attenti al QR Code
può rubarvi i dati
Attacchi informatici
con codici contrapposti
D'Etorre a pag. 19



Stasera sfida all'Ucraina
Un punto tra l'Italia
e il pass agli Europei
«Noi a muso duro»

Angeloni e Riggio nello Sport



La serie cult
Squid Game
diventa un reality
Ma si morirà
solo per finta

Travisi a pag. 23



Oltre i fanatismi
Cosa c'è
all'origine
dell'odio
antisemita

Alessandro Campi

L'antisemitismo – si sostiene – è un problema della destra. Un riferimento condizionato ideologico o, se si vuole, una perversione dell'animo da quale essa non riesce a guarire, come dimostrerebbero alcuni recenti fatti di cronaca e gli atteggiamenti reticenti o ambigui sul tema del suo leader.

Gratta il conservatore, che si dichiara tale per rendere presentabile, e trovi il Testemita che crede nella superiorità delle sue idee, nel suo diritto all'Olocausto e consideri che gli eterni costruttori. Anche se non ha più il coraggio, tampoco la convenienza, per confessarlo in pubblico. Quelle svariate apparse sui muri del ghetto di Roma non sono forse opera dei soliti esponenti di un sottobosco neofascista che non si riesce a bonificare?

Da qui gli inviti, da parte di osservatori e rappresentanti della sinistra, a una rinnovata vigilanza nel nome della Costituzionalità e dei valori di libertà, specifici oggi che sono al governo della Repubblica. E' questo che è definito di destra democratica ma che in realtà affondano le loro radici ideologiche nell'esperienza della dittatura mussoliniana e, in generale, in una tradizione politica fatta di intolleranza e violenza.

Si tratta ovviamente di una grossolana caricatura, espressione al tempo stesso di malafede, ignoranza e superficialità. Ma il fatto che qualcuno consideri plausibile a livello di dibattito pubblico questa rappresentazione della destra (che, per restare alle polemiche di questi giorni, in Tolkaen in realtà non apprezza il cattolico antimoder-

no, (...)

Continua a pag. 18

Tureta bloccato in Germania

Il giovane ricercato per l'uccisione di Giulia era fermo in autostrada, senza benzina. Il padre del ragazzo: «Speravo in un altro finale». L'estradizione entro pochi giorni

Al minimo i contatti con il presidio italiano

Migranti, in Albania centro anti-rivolta Stanze blindate e moduli distanziati

Francesco Bechis

A centro, gli spazi abitativi per i migranti detenuti. Intorno anche: un edificio a cerchi concentrici, composto di moduli attrezzati per ospitare centinaia



ia di persone. Ai lati, invece, le strutture dedicate alle forze dell'ordine italiane. Il governo ha un piano pronto per costruire un maxi Centro di permanenza e di rimpatrio (Cpr) in Albania. A pag. 10

La guerra a Gaza, si tratta sulla tregua

Usa e Qatar: ottimismo sugli ostaggi Ospedale di Shifa verso l'evacuazione

Raffaella Troilli

Lo scambio prende forma: il rilascio di 87 ostaggi detenuti a Gaza a fronte di cinque giorni di cessate il fuoco. Israele e Hamas sarebbero sempre più vicini a un accordo



mediato dagli Stati Uniti che prevede la liberazione di decine di donne (50), bambini e stranieri. La tregua nei prossimi giorni. Intanto l'Onus prepara l'evacuazione dell'ospedale di Shifa. A pag. 8

Pierantozzi a pag. 9

Atp Finals, a Torino il serbo vince il trofeo per la settima volta



Jannik Sinner e Novak Djokovic, protagonisti delle Atp Finals (foto Getty)

Servizi nello Sport

La febbre del gioco boom dell'on-line In arrivo la riforma

Il settore vale oltre il 7% del Pil. Tra le misure sulla ludopatia, limiti alle puntate e call center

ROMA Le cifre sono da capogiro: nel 2022 gli italiani hanno speso 136 miliardi di euro nel gioco d'azzardo. Slot machine, videolotteria, gratta e vinci, scommesse sportive, lotto, poker. E negli ultimi anni c'è stata un vero e proprio boom delle puntate on-line: sono stati spesi più di 73 miliardi, circa 1.600 euro a mensa, facendo una media tra i soli giocatori. Ora però è in arrivo la riforma del governo: tra le misure sulla ludopatia limiti alle puntate, call center e black list.

Allegri a pag. 11

In Aspromonte Dottoressa uccisa, il marito-testimone: non ho visto il killer

REGGIO CALABRIA Chi ha ucciso la dottoressa Francesca Romeo e perché? Sono ancora avvolti nel mistero movente e killer dell'omicidio in Aspromonte. Il marito (ferito): «Non ho visto il killer». Palermo a pag. 16

Elsa Di Gati
IN ALTALENA SU UN GRANELLO DI SALE
STORIA DI UN CERVELLO SPETTINATO DALL'ANIMA

Un tuffo travolgenti nella vita di Serena, una miscela esplosiva di sensibilità e ironia per abbracciare l'ansia che spezzina il cervello.

Giorgio De Martino
**ANDREA BOCELLI
ESSERGLI ACCANTO**

Il profilo intimo e inedito di un artista unico, svelato nei tocanti racconti dei familiari, degli amici di una vita e dei più fidati collaboratori.

Altrofòs Il Filo

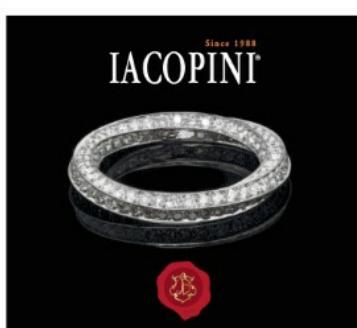
Impennata dei prezzi anche del 22 per cento Hotel e skipass, sulla neve sarà il Natale dei rincari

Roberta Amoruso

L'anno scorso c'era almeno l'impennata dei prezzi energetici, tre volte quelli di oggi. Poi c'era l'inflazione a doppia cifra, ora in discesa. E' possibile dunque come certi operatori del turismo abbiano deciso di rinfornare quest'anno la spinta alle stelle dei prezzi di Natale e Capodanno. La media dei rincari nelle strutture ricettive è del 10%. Per non parlare degli skipass, cresciuti del 22% in due anni. E nei ristoranti incrementi fino al 5%.

A pag. 17

Il Segno di LUCA
CAPRICORNO
TANTA ENERGIA
La configurazione ti omaggia di un supplemento di vitalità, grazie al quale affronterai la settimana con rinnovato entusiasmo. Ma è soprattutto la capacità di reinventarti e individuare modalità sempre nuove di agire, a seconda della situazione, a rendere speciale il tuo modo di fare.
Copertina esclusiva
L'oroscopo a pag. 18



-TRX IL:19/II/23 22:51-NOTE:



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 20 novembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale - Imola +

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



**100% ORZO
ITALIANO**

Grave un ragazzo di 17 anni

**Un altro accoltoellato
Baby gang scatenate,
Modena ha paura**

Miserendino a pagina 15



ristora
INSTANT DRINKS

Per Giulia e le altre
Sabato la nostra iniziativa

Oltre le parole
mettiamoci
anche la faccia

Agnese Pini

Non c'è più niente da commentare, abbiamo finito anche le parole. Si sono esaurite morta dopo morta, oltraggio dopo oltraggio, umiliazione dopo umiliazione. Arrivati al numero 105 - 105 donne uccise in undici mesi - abbiamo consumato le invettive e le recriminazioni, l'indignazione e l'esasperazione e la rabbia. Ci ho pensato ieri, mentre arrestavano in Germania l'ex fidanzato assassino Filippo Tureta. Ci ho pensato sabato, mentre recuperavano il corpo straziato di Giulia Cecchettin dal lago di Barcis. Ci ho pensato in tutti i giorni precedenti, mentre si cercavano due ragazzi scomparsi e già sapevamo, senza avere il coraggio di dirlo ad alta voce, che Giulia era stata ammazzata. Non era sparita, scappata, fuggita. Giulia era stata ammazzata, in quel copione che conosciamo a memoria: cambia l'arma - un coltello, una pistola, un bastone, un veleno - mai il risultato.

Continua a pagina 6

CHE SIA L'ULTIMA

La fuga di Filippo Tureta si ferma in Germania: arrestato Il papà di Giulia: «Ragazze denunciate. Da questa vicenda deve nascere qualcosa» La sorella Elena: «Mai zitta». E attacca Salvini. La giovane uccisa avrà la laurea In migliaia alla fiaccolata, anche il padre dell'assassino

Commenti di Cané e Ottaviani e servizi da pagina 2 a pagina 9



Intervista al ministro Piantedosi

«Una strategia anti violenza»

Farrugia a pagina 11



Il campione serbo vince le Finals. È la settima volta

**Provaci ancora Super Sinner
Djokovic spegne il sogno di Jannik**

Franci e commento di Rabotti nel Qs

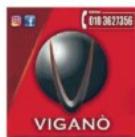


PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



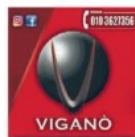
VIVIN C è un medicinale base di frutta confezionato che può essere utilizzato anche come integratore alimentare.



LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023

IL SECOLO XIX

DELL'UNGEDI



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 46, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

FOCUS. GLI EFFETTI DELLA RIFORMA
Sport di base, costi lievitati
Le società chiedono aiuto

FULVIO BANCHERO / PAGINE 14 E 15



L'ÉTOILE LIGURE
Rachele Buriassi: «In Italia la danza è sottovalutata»

MILENA ARNALDI / PAGINA 32



TENNIS, IL TORNEO DI TORINO
Atp Finals a Djokovic Sinner: ora sono grande

STEFANO SEMERARO / PAGINE 38 E 39



ARRESTATO IN GERMANIA L'EX FIDANZATO FILIPPO. LA PREMIER: DOBBIAMO FERMARE LA BARBARIE. SCHLEIN: ALMENO SU QUESTO LAVORIAMO UNITI

«Da Giulia nasca qualcosa»

Il messaggio del padre e della sorella alla fiaccolata per la ragazza uccisa: «Al primo dubbio denunciate»

Filippo Turreta è stato arrestato, dovrà rispondere dell'omicidio di Giulia Cecchettin. La sua fuga è finita mille chilometri a Nord dal luogo del delitto, in Germania, sull'autostrada A9, vicino allo svinculo per Bad Dürrenberg.

Ieri sera la fiaccolata per la ragazza uccisa. Il padre e la sorella hanno rivolto un appello allo Stato: «Dalla morte di Giulia nasca qualcosa» e alle donne: «Denunciare al primo dubbio». Meloni e Schlein: «Fermiamo la barbarie».

GUARICOLI / PAGINA 2 - 7



Lo strazio dei familiari di Giulia

PARI A LA MINISTRA

Flavia Amabile / PAGINA 5

Roccella: «Una legge per insegnare l'affettività a scuola»

La ministra per la Famiglia Roccella apre a una legge bipartisan per portare l'educazione all'affettività nelle scuole. «Siamo disponibili a un dialogo con l'opposizione. Su cosa far occorre una riflessione seria».

IL PERSONAGGIO

Silvia Pedemonte / PAGINA 7

L'amarezza di Valentina: «Noi, figli delle vittime lasciati soli dallo Stato»

Valentina Belvisi, 31 anni, il 15 gennaio 2017 ha perso la madre Rosanna, uccisa dal marito. «L'attenzione dello Stato verso i familiari delle vittime c'è solo all'inizio», dice con amarezza.

STRANIERI, NEL 2023 PRESENZE SU DEL 18%. IL BOOM DEGLI AUSTRALIANI

Un milione di tedeschi in Liguria per turismo

L'ANALISI

GIUSEPPE M. GIACOMINI

EUROPA E BALNEARI POSSIBILE SALVARE LE PICCOLE IMPRESE

L'ARTICOLO / PAGINA 17

Nei primi 8 mesi del 2023 i turisti stranieri in Liguria sono aumentati di 810 mila unità rispetto al 2022, con un incremento del 18,2%. A guidare la top ten delle presenze straniere sono i tedeschi, che hanno superato il milione di presenze (+7,8%). Seguono francesi e svizzeri. Americani e australiani sono le sorprese.

PEDEMONTE / PAGINA 13

LUNEDÌ TRAVERSO

STERLINE, MARENghi, LINGOTTI ORO
DIERRE
VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA
www.dierregold.it
Tel 010.581518

**LA LEGGE DEL LIBECCHIO**

CLAUDIO PAGLIERI

Da uomo della strada ci sono cose che fatico a capire. Per esempio ci ripetono che è in corso un cambiamento climatico epocale, che porterà allo scioglimento dei ghiacci e all'innalzamento dei mari di parecchi metri. Però la ricetta dei politici del Duemila dopo Cristo non mi sembra tanto diversa da quella dei sacerdoti del Duemila avanti Cristo: Madre Terra è adorata con voi peccatori (inquinatori), pentitevi e sacrificate una capra (rottamate il diesel). E quando l'ennesima libeccia distrugge stabilimenti e passeggiate e ristoranti, si pensa di ricostruirli o di costruire - a spese nostre - nuove difese contro il mare. Mentre io, da ignorante, eviterei di ricostruire quello che è stato distrutto, e lo sarà ancora, e libere-

rei le spiagge da tutto ciò che non è smontabile a fine stagione. Confesso che capisco poco anche il mastodontico progetto della Diga. Mi dicono che attirerà a Genova navi portacontainer sempre più grandi (e immagino anche dell'ambiente), intercettando parte dell'enorme traffico da Shanghai a Rotterdam: perché sbarcando le merci a Genova e utilizzando il terzo valico (auguri) si risparmierebbe una settimana di tempo. Ma anche in questo caso non vedo preoccupazione per lo scioglimento dei ghiacci, che liberando la rotta polare permetterà alle navi di andare dall'Asia al Nord Europa molto più rapidamente rispetto al percorso attraverso Suez e Mediterraneo. È il bello dei rapporti costi/benefici: i primi pagati cash ai costruttori, i secondi in seno agli Dei. —

LE GUERRE

L'ospedale di Gaza campo di battaglia Evacuati i neonati

Fabiana Magri / PAGINA 10

Gli operatori dell'Oms hanno evacuato 31 neonati dall'ospedale Al Shifa di Gaza, da giorni teatro di una battaglia tra forze israeliane e militanti di Hamas. Nell'area sanitaria individuato un grande tunnel.

Il ritorno di Putin al vertice del G20 in video senza veti

Anna Zafesova / PAGINA 9

Vladimir Putin parteciperà a un vertice del G20 convocato dal premier indiano Modi. Sarà una presenza solo virtuale, in video, ma è la prima volta dall'inizio della guerra e non ci sono stati veti dagli altri partecipanti.

ASSE SOVRANISTA

Meloni ospita Vox Spagna irritata «Sgarbo a Sánchez»

Ilario Lombardo / PAGINA 11

Nelle ore in cui Pedro Sánchez giurava come premier davanti al re di Spagna, Meloni accoglieva a Roma il leader di Vox Abascal, che definisce Sanchez «un golpesta». In Spagna si parla apertamente di sgarbo istituzionale.

L'INDIFFERENZA DEGLI ITALIANI PER LE RIFORME

MAURO BARBERIS / PAGINA 17

STERLINE, MARENghi, LINGOTTI ORO
DIERRE
LA STERLINA DI RE CARLO INCORONATO
www.dierregold.it





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDEPENDENTE



Lunedì 20 novembre 2023
Anno LXXX - Numero 320 - € 1,20
Santi Ottavio, Solutore e Aventore, martiri

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 1, DCR ROMA - Abbonamento a Lazio e prov.: Il Tempo + L'Espresso Oggi € 1,50
a Fresinone e prov.: Il Tempo + Cicalata Oggi € 1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo € 1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti € 1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilttempo.it
e-mail: direzione@ilttempo.it

PAESE SOTTO CHOC

Filippo preso in Germania

Turetta arrestato mentre era fermo nella sua automobile
C'è già l'ok all'estradizione

Distrutto il padre del ragazzo
«Sembrava il figlio perfetto»
Giulia uccisa con 20 coltellate

Meloni: subito il ddl Roccella per fermare questa barbarie
Nelle scuole minuto di silenzio

La Barbuta Autodemolitori da spostare

Residenti furiosi e protesta anche il Pd
«Area non idonea»

Zanchi a pagina 11

Appio Latino Casa scherma terra di nessuno

Dal 2015 il complesso è in stato di abbandono
Comune immobile



Marsico a pagina 12

Verso Expo Roma allarga le candidature

Oltre all'evento del 2030 la Capitale in corsa per altri quattro obiettivi

a pagina 13

Regione Lazio Crea società anomala

Corte dei conti indaga sulla gestione Zingaretti-D'Amato

Sbraga a pagina 15

Il Tempo di Osho L'ultima follia della Cgil di Landini «L'emergenza Covid non è finita»



Martini a pagina 7

Salvini in attesa che la «sua» riforma del codice della strada diventi legge «Meno incidenti grazie ai controlli»

Conflitto in Medio Oriente

A Gaza trovato il tunnel di Hamas sotto l'ospedale

Riccardi a pagina 8

... Meno incidenti stradali grazie ai controlli intensificati. Lo dicono i numeri e lo sostiene il vicepresidente Salvini in attesa che la «sua» riforma del codice della strada diventi legge a tutti gli effetti. Il ministro dei Trasporti e Infrastrutture pensa anche a inserire nuovi corsi nelle scuole per aumentare la responsabilità dei giovani alla guida.

Frasca a pagina 6



Carmellini e Schito alle pagine 18 e 19

COMMENTI

- VILLOIS**
Una buona notizia ma restano in carico inflazione e rincari
- CONTE MAX**
La forza dell'Italia spiegata ai suoi detrattori
- PARAGONE**
Un sigaro rese immortale Eastwood

a pagina 9

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it [Facebook](https://www.facebook.com/ArtemisiaLab) [Instagram](https://www.instagram.com/ArtemisiaLab/) [YouTube](https://www.youtube.com/ArtemisiaLab) www.artemisialabyoung.it [Facebook](https://www.facebook.com/ArtemisiaLabYoung) [Instagram](https://www.instagram.com/ArtemisiaLabYoung) [YouTube](https://www.youtube.com/ArtemisiaLabYoung)

Consigli non richiesti
DI CICISBEO

Ivana Sciarrà, fino all'11 novembre scorso presidente della Consulta in un'intervista al Corriere della Sera ha definito «strumentale» il sospetto di politicizzazione della Corte, e l'antidoto starebbe nella sua composizione mista, essendo il collegio formato da professori, avvocati e magistrati di varie estrazioni culturali in cui le inclinazioni di ciascun giudice «restano fuori dalle decisioni di un organo ricco di culture diverse, in cui non sarebbe possibile imporre una propria fede politica». (...)

Segue a pagina 9



*Anno 33 - n° 273 - € 3,00 - ChF. 4,50 - Sped. in A.P. art. L. c.i. legge 6/64 - DCR Milano - Lunedì 20 Novembre 2023
*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital € 4,50 (ItaliaOggi7 € 3,00 + Capital € 1,50)

TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 77

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Bolzano è la città del benessere

La 25esima edizione dell'indagine sulla qualità della vita di ItaliaOggi/Ital Communications vede sul podio anche Milano e Bologna. Seguono Trento e Firenze. La maglia nera si conferma Crotone

IO Lavoro

Richiedenti asilo
al lavoro
in tempi brevi

da pag. 73

Affari Legali

La class action
in versione Ue
non decolla

da pag. 63

Il fascino delle Dolomiti e il cuore pulsante della metropoli sono i due pilastri della vita in Città 2023, ciò la classifica di Bolzano, da sempre al top del "bel vivere" (ora 2^a nel 2022). A seguire due città metropolitane: Milano e Bologna, al 2^o e al 3^o posto, che migliorano e confermano la performance del 2022: erano 5^o e 3^o su 107. Sono i risultati dell'Indagine sulla qualità della vita di ItaliaOggi/Ital Communications, in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, giunta alla 25^a edizione.

da pag. 19 a pag. 62



da pag. 13

La top ten 2023

Posizione	Provincia	Posizione 2022
1	BOLZANO	2
2	MILANO	5
3	BOLOGNA	3
4	TRENTO	1
5	FIRENZE	4
6	PADOVA	29
7	PARMA	7
8	MONZA E DELLA BRIANZA	20
9	AOSTA	17
10	PORDENONE	8

Un Paese sempre più diviso in due

Uno dei dati che saltano subito all'occhio nell'analisi della classifica generale sulla qualità della vita 2023 di ItaliaOggi/Ital Communications, sembra essere una sostanziale stabilità nelle posizioni che vanno dalla cinquantesima alla 107esima (Solo Massa-Carrara e Rieti fanno dei significativi passi in avanti, tutto il resto è stagnante), mentre le prime 50 posizioni mostrano una certa dinamicità: nel lato sinistro della classifica infatti ci sono province che fanno dei balzi in avanti, come Firenze, Roma, Torino, Prato, Rovigo, tanto per citare i progressi più clamorosi rispetto al 2022, ed altre che fanno invece dei saliti all'indietro, come Pisa, Sondrio, Verona, Cremona, Ovada e Genova.

Anche questo elemento sembra quindi un'emergenza della tradizionale linea di famiglia che divide le province del Centro-Nord, dominanti il lato sinistro della classifica, da quelle dell'Italia meridionale e insulare che invece sono collocate quasi tutte nel lato destro e registrano l'emersione di significative

continua a pag. 2

UFFICIO STAMPA

EVENTI

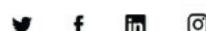
MEDIA RELATIONS

PUBLIC RELATIONS

BRAND JOURNALISM

DIGITAL

PODCAST



www.italcommunications.it

Ital communications
A STRATEGIC COMMUNICATION AGENCY



LA NAZIONE

LUNEDÌ 20 novembre 2023

1,70 Euro

Firenze - Empoli +

QNECONOMIA
Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

**100% ORZO
ITALIANO**

Fucecchio: paura per un ragazzo alla partita
**Si accascia in campo
La madre: «Ambulanza
dopo 40 minuti»**

Pistolesi a pagina 21

**Domani
UN REGALO
PER TE**
LA NAZIONE + VANITY FAIR

Iniziative valide solo per l'edizione di Perugia, Pisa, Pontedera, Arezzo, Grosseto, Prato, Spezia e Empoli.

ristora
INSTANT DRINKS

Per Giulia e le altre
Sabato la nostra iniziativa

Oltre le parole
mettiamoci
anche la faccia

Agnese Pini

Non c'è più niente da commentare, abbiamo finito anche le parole. Si sono esaurite morta dopo morta, oltraggio dopo oltraggio, umiliazione dopo umiliazione. Arrivati al numero 105 - 105 donne uccise in undici mesi - abbiamo consumato le invettive e le recriminazioni, l'indignazione e l'esasperazione e la rabbia. Ci ho pensato ieri, mentre arrestavano in Germania l'ex fidanzato assassino Filippo Tureta. Ci ho pensato sabato, mentre recuperavano il corpo straziato di Giulia Cecchettin dal lago di Barcis. Ci ho pensato in tutti i giorni precedenti, mentre si cercavano due ragazzi scomparsi e già sapevamo, senza avere il coraggio di dirlo ad alta voce, che Giulia era stata ammazzata. Non era sparita, scappata, fuggita. Giulia era stata ammazzata, in quel copione che conosciamo a memoria: cambia l'arma - un coltello, una pistola, un bastone, un veleno - mai il risultato.

Continua a pagina 6

CHE SIA L'ULTIMA

La fuga di Filippo Tureta si ferma in Germania: arrestato Il papà di Giulia: «Ragazze denunciate. Da questa vicenda deve nascere qualcosa» La sorella Elena: «Mai zitta». E attacca Salvini. La giovane uccisa avrà la laurea In migliaia alla fiaccolata, anche il padre dell'assassino

Commenti di **Cané** e **Ottaviani**
e servizi da pagina 2 a pagina 9



Intervista al ministro Piantedosi

**«Una strategia
anti violenza»**

Farruggia a pagina 11



Il campione serbo vince le Finals. È la settima volta

**Provaci ancora Super Sinner
Djokovic spegne il sogno di Jannik**

Franci e commento di Rabotti nel Qs



**PER I TUOI ECCI,
PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



VIVIN C è un medicinale base di salute confezionato con più sottili strati di plastica e cartone. L'etichetta contiene le informazioni di sicurezza.



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Lunedì 20 novembre 2023

Oggi con Affari & Finanza



Lunedì 20 novembre 2023

Anno 30 N° 46 - In Italia € 1,70

FEMMINICIDIO

Il killer aveva un piano

La fuga di Tureta finisce in Germania. Senza soldi e benzina, si arrende alla polizia. Accettata l'estradizione Giulia uccisa con 20 coltellate. Gli inquirenti lavorano sulla premeditazione: usati scotch, sacchi e contante

Valditara: un'ora alle superiori per educare alle relazioni

L'analisi

Tutti vittime
del patriarcato

di Arianna Farinelli

Ogni volta che una donna muore per mano di un uomo ci sentiamo svuotate, annientate, impotenti. Accade oggi per Giulia Cecchettin che stava per laurearsi, è stato così per Giulia Tramontano che stava per avere un bambino, per Maria Causo uccisa e gettata vicino ai cassonetti e per le migliaia di donne morte ammazzate nel mondo ogni anno. • a pagina 13

Ha percorso oltre mille chilometri, poi, sfinito e senza soldi e benzina, ha fermato la sua Grande Punto in una corsia d'emergenza dell'autostrada A9 nei pressi di Bad Dürrenberg, in Germania, dove è stato arrestato. È finita così la fuga di Filippo Tureta: il 22enne ha già detto sì all'estradizione in Italia dove dovrà rispondere dell'omicidio di Giulia Cecchettin. Anche la famiglia ha preso le distanze dal ragazzo: «abbracciarlo sarà difficile» ha detto il padre. Il governo pensa di introdurre un'ora di educazione sentimentale nelle superiori e Meloni rivendica di aver agito con tempestività.

di Bocci, Cerami, Fraschilla Furlan, Giannoli, Lauria Mastrobuoni e Zintini
• da pagina 2 a pagina 13

*Guerra in Medio Oriente*

Il video che accusa Hamas: gli ostaggi nell'ospedale al-Shifa

dal nostro inviato Fabio Tonacci • a pagina 14

Il commento

Quel colpevole
silenzio dell'Onu

di Gianni Vernerri
• a pagina 34

**COME LA TECNOLOGIA STA CAMBIANDO
IL VOLTO DELLA 'NDRANGHETA**

Il nuovo libro di
NICOLA GRATTERI
ANTONIO NICASO

Il grifoneA MONDADORI
www.mondadori.it

Il padre
“Non provo odio,
ma indifferenza”

della nostra inviata
Brunella Giovara • a pagina 7**La sorella**

Polemica con Salvini
“È violenza di Stato”

dal nostro inviato
Rosario Di Raimondo • a pagina 6

Svolta in Argentina
l'ultra-populista Milei
è il nuovo presidente

dalla nostra inviata
Laura Lucchini • a pagina 25**Le elezioni**

Il Napoleon di Scott
rende ridicola
la Rivoluzione

di Natalia Aspesi
• a pagina 38**Tennis**

Sinner non ce la fa
È Djokovic il re
delle Atp Finals

di Maurizio Crosetti e Paolo Rossi
• alle pagine 40 e 41

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/40821, Fax 06/49821932 - Spec. Abib.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Apoll. 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzonici.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia KN 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2



LA TECNOLOGIA

ChatGpt, chi ha paura dell'Intelligenza artificiale

GIUSEPPE BOTTERO, RICCARDO LUNA

Nella famosa cena a casa di Greg Brockman di Menlo Park si decise di far nascere una no profit per far sì che l'intelligenza artificiale avesse un impatto positivo sul mondo. - PAGINE 28 E 29

IL CINEMA

Moretti: "Ecco come tengo distinti cinema e politica"

FULVIA CAPRARA

NAMTI



LA STAMPA

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023

1,70 € | ANNO 157 | N. 319 | IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L.353/03 (CONVINL.27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TD | www.lastampa.it

GNN

GIULIA ASSASSINATA CON VENTI COLETTATE, HA LOTTO PER DIFENDERSI. L'APPELLO DEL PADRE E DELLA SORELLA

"Ragazze, denunciate per salvarvi"

Finisce in Germania la fuga di Filippo. La ministra Roccella: "La rivoluzione parta dagli uomini"

IL COMMENTO

**LA POLITICA SORDA
PROTEGGE LE DONNE**

ANNALISA CUZZOCREA

Quanto va veloce, la politica, quando si tratta di mandare più bambini e donne incinte in carcere. Quanto vanno veloci, i partiti della maggioranza, per decreto, quando si tratta di contrastare i rave party o di rendere la vita più difficile alle Ong che salvano vite in mare. Quanta rapidità, anche in passato, con i governi di ogni colore, per contrastare emergenze che non lo erano senza affrontare mai di petto, di corsa, insieme, l'emergenza più grande che questo Paese abbia davanti. Avete sentito bene, la più grande. Quella che non ci consente di far uscire le nostre figlie la sera senza avere paura per loro. Una paura doppia, rispetto a quella per i ragazzi, volete negarlo? Osiamo ancora negarlo dopo quello che abbiamo visto in queste ore? Il "bravo ragazzo" che era tutt'altro e che aveva in mente solo una cosa, da giorni, da mesi. - PAGINA 35

AMARILE, BERLINGHIERI, CAMILLI,
DIMATTEO, NUZZI, ZANCAN

La fuga è finita mille chilometri a Nord. Germania, autostrada A9, vicino allo svincolo per Bad Dürkheim. Lì, sabato notte è stato fermato Filippo Tureta. - PAGINA 2-9



LA GIUSTIZIA

L'inganno dell'ideologia carceraria

MASSIMO CACCIARI

Caratteristica dei regimi reazionari è quella di ritenere che carcere e inaspismo "fisico" delle penne costituiscano il deterrente fondamentale per l'atto criminoso. È questo l'aspetto più odioso del giustiziamento, virtù da cui mi illudevo fosse esente il magistrato, dr. Nordio. La

letteratura scientifica ha dimostrato che non esiste alcuna correlazione significativa tra pesantezza della pena, ivi compresa quella di morte, da una parte, e gravità e ampiezza dei comportamenti criminali, dall'altra. L'arcane idea del "dente per dente, occhio per occhio". - PAGINA 35

L'ANALISI

È IPOCRITA NEGARE LE COLPE DEI MASCHI

GIANLUCA NICOLETTI

Quando un uomo ammazza una donna, sono sempre le donne a prendere la parola. È un fatalismo passivo da cui, soprattutto i padri, dovrebbero emergere. Non è lecito che il femminicidio sia percepito come un problema che riguarda "quasi" solo le donne. Una piccola percentuale di maschi compie una scelta di campo politica. - PAGINA 8

ATP FINALS A DJOKOVIC, JANNIK BATTUTO IN FINALE DAVANTI A UN PUBBLICO MERAVIGLIOSO

DANIELA COTTO

"Grazie Torino"

Sinner: coccolato come un bimbo
STEPANO SEMERARO

Deluso, ma non abbattuto. Jannik Sinner soignava un'altra notte magica, si è dovuto arrendersi davanti al numero uno. - PAGINA 31

Una trionfale settimana da re
PAOLO BRUSORIO

Quanto è cresciuta Torino? Quanto può durare una settimana? Perspicare che cosa è successo vanno abolite le unità di misura. - PAGINA 32 E 33

LA GUERRA

La pace è possibile per Israele e Palestina la lezione della Storia

LUCIA ANNUNZIATA

Effetto popoli in movimento. Anche questo fenomeno, fra altri, può essere alla radice di una buona notizia che arriva dal fronte di Gaza proprio in uno dei suoi peggiori momenti. Il Washington Post in prima pagina scrive: «Gli Stati Uniti vicini a un accordo con Israele e Hamas per mettere in pausa il conflitto, e liberare un consistente numero di ostaggi», «donne e bambini». - PAGINA 12



L'INTERVISTA

Keret: folle scegliere quali vittime piangere

FRANCESCA PACI

Dalla finestra del suo appartamento a Tel Aviv lo scrittore Etgar Keret vede un Paese «sospeso», molti caffè sono chiusi o aprono a singhiozzo perché il personale è nella riserva, le scuole funzionano parzialmente con le classi a rotazione in smart working. - PAGINA 13



LA GEOPOLITICA

Putin riammesso al G20 senza i vetri dell'Europa

ANNA ZAFESOVA

Vladimir Putin fa un altro piccolo grande passo dal suo isolamento internazionale, e parteciperà, mercoledì prossimo, a un vertice del G20. La notizia arriva dalla tv di Stato russa. Si tratterà di una presenza soltanto virtuale per tutti i capi di Stato e di governo. - PAGINA 17



F.lli Frattini

RUBINETTERIE

Frattini.it

11120

97712117603

LO SPORT

Shevchenko: "Io in campo per servire il mio Paese"

GIULIA ZONCA

Per l'Italia la partita di stasera è da dentro o fuori, ci si gioca l'Europa. Per l'Ucraina «ogni giorno è da essere o non essere e si lotta per la libertà». Lo dice Andriy Shevchenko, Pallone d'oro, che quasi fatica a non usare la parola «battaglia» pure per la sfida di Leverkusen. - PAGINA 41



Moto Gp, show di Bagnaia Ferrari seconda negli Usa

MATTEO AGLIO

Sulla pista di Losail batteva bandiera italiana, anzi tre. Una a testa per Di Giannantonio, Bagnaia e Marini sul podio, stringevano le loro coppe, felici ognuno per un motivo diverso ma importante. Tre storie che si sono incrociate in una domenica in cui ognuno di loro non poteva fallire. - PAGINA 42



dicaf
GHIGO

Espresso Italiano
Dal 1942

11120

97712117603





MUSICA & BUSINESS
Lucio Battisti
e le acque agitate
sul catalogo bloccato
di MARIO GEREVINI 14



FINANZA
Quanti utili in banca
grazie ai tassi,
ma i prestiti vanno giù
di E. DE BIASI, S. RIGHI 22, 23

INVESTIMENTI
Le stelline hi tech
di Piazza Affari corrono
dietro i big del Nasdaq
di P. GADDA, A. BARRI 42, 43



L'Economia

Risparmio, Mercato, Imprese

del CORRIERE DELLA SERA

LUNEDÌ
20.11.2023
ANNO XXVII - N. 44

economia.corriere.it

COME PUÒ AVERE UN FUTURO
L'ITALIA SENZA INDUSTRIA

SIAMO UN PAESE PER LE IMPRESE? LA LENTA AGONIA DELL'ILVA

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Nell'archivio della Fondazione Ansaldi c'è un documentario del 1962 dal titolo *Il pianeta acciaio*. Racconta, nell'Italia del miracolo economico, la nascita dello stabilimento Italsider di Taranto, sì lo stesso che adesso si sta lentamente spegnendo nella distrazione generale. L'autore è Emilio Marsili, il testo è addirittura di Dino Buzzati ed è letto, con voce profonda e teatrale, da Arnoldo Foà. Si vedono subito le ruspe al lavoro per splanare il terreno su cui sorgerà un impianto «grandi più della città». Travolgono tutto. Una devastazione.

«Quando vivevano Platone e Archimede — scrive Buzzati e legge Foà — questo olivo era già nato, dopo duemila anni è divelto da una forza infernale». Sradicato. Un inizio così, sessant'anni dopo, solo pensando a tutto quello che si è detto per opporsi al gasdotto Tap di Melendugno, che sacrificò poi pochissime piante e non si vede nemmeno, non sarebbe solo impensabile ma susciterebbe una reazione veemente e indignata. «Gli ulivi, il sole e le cicale rappresentavano sonno, abbandono, rassegnazione e miseria e invece qui gli uomini hanno costruito una cattedrale immensa, di metallo e vetro, per scatenarvi dentro il mostro infuocato che si chiama acciaio e significa vita». Vita, avete capito bene.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
Michelangelo Borillo,
Dario Di Vico, Daniele Manca,
Raffaella Polato, Nicola Salducci,
Danilo Taino 4, 6, 11, 18



Alessandro Saviola
SAVIOLA GROUP

«Tredici acquisizioni in due anni
E non ci basta. Serve Industria 5.0
Il Pnrr? Date spazio alle aziende»

di ALESSANDRA PUATO 9

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Museo Nazionale Scienza
e Tecnologia Leonardo da Vinci
ha scelto Mitsubishi Electric
per la realizzazione di sistemi per il
riscaldamento e raffrescamento d'aria.

**MUSEO NAZIONALE
SCIENZA E TECNOLOGIA
LEONARDO DA VINCI (Milano)**

MUSEO
NAZIONALE
SCIENZA
E TECNOLOGIA
LEONARDO
DA VINCI



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

Patto per la sicurezza nel porto di Ancona

Inail Marche e Autorità di sistema portuale hanno sottoscritto un'intesa per promuovere la sicurezza sul lavoro nell'area portuale di Ancona. Il progetto prevede strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi. "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona". Inail Marche e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale hanno sottoscritto un'intesa per realizzare un progetto che ha l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'area portuale degli strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione, alla gestione dei rischi e all'organizzazione delle attività aziendali nel ciclo produttivo locale. L'intesa, sottoscritta da Inail Marche e Autorità di sistema portuale, fa seguito all'accordo, stipulato ad aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale tra l'Inail, il ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Assoporti. Alla firma è seguita un'iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è infatti svolto il "Forum della prevenzione Made in Inail", dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, al quale hanno partecipato anche il presidente Inail, Franco Bettoni (nella foto), e il vice ministro Edoardo Rixi.

ilrestodelcarlino.it

Patto per la sicurezza nel porto di Ancona



11/19/2023 06:58

Inail Marche e Autorità di sistema portuale hanno sottoscritto un'intesa per promuovere la sicurezza sul lavoro nell'area portuale di Ancona. Il progetto prevede strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi. "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona". Inail Marche e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale hanno sottoscritto un'intesa per realizzare un progetto che ha l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'area portuale degli strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione, alla gestione dei rischi e all'organizzazione delle attività aziendali nel ciclo produttivo locale. L'intesa, sottoscritta da Inail Marche e Autorità di sistema portuale, fa seguito all'accordo, stipulato ad aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale tra l'Inail, il ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Assoporti. Alla firma è seguita un'iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è infatti svolto il "Forum della prevenzione Made in Inail", dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, al quale hanno partecipato anche il presidente Inail, Franco Bettoni (nella foto), e il vice ministro Edoardo Rixi.

Taranto Buonasera

Primo Piano

Gli avvocati si preparano al voto

Egidio Albanese: «Necessario un lavoro di "ascolto attivo" da parte del Consiglio. L'Ordine sia specchio del Foro» Gli avvocati ionici sono chiamati di nuovo alle urne per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine. Si voterà nei giorni 20, 21 e 22 novembre. Abbiamo incontrato l'avvocato Egidio Albanese, candidato nella lista "Le voci del Foro". Consigliere uscente dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, ha una significativa esperienza associativa ed istituzionale, avendo ricoperto il ruolo di Presidente della locale Camera Penale, nonché Presidente del Consiglio dell'Ordine e del Consiglio Distrettuale di Disciplina. Gli abbiamo chiesto di illustrarci la visione e i punti essenziali del programma. La domanda mi permette di precisare che il nostro progetto parte da lontano perché è il frutto di un confronto continuo con i nostri colleghi, nel corso degli anni: molti dei nostri candidati, primo fra tutti il candidato presidente avv. Vincenzo Di Maggio, hanno maturato una considerevole esperienza nelle istituzioni e nelle associazioni forensi, a livello locale e nazionale. Il nostro obiettivo principale è valorizzare il ruolo costituzionale dell'Avvocato e, al contempo, sostenere le ragioni della difesa dell'autonomia e dell'indipendenza del difensore e delle istituzioni forensi da ogni potere politico. Il nuovo Consiglio avrà due direttive fondamentali a presidio dell'autonomia e indipendenza: affiancare concretamente i colleghi nelle attività professionali quotidiane e governare il cambiamento, affrontando consapevolmente le sfide di innovazione che la società pone oggi all'Avvocatura, nel solco della valorizzazione dei giovani e delle pari opportunità. Per quanto mi riguarda ho sempre vissuto il ruolo di rappresentante della Avvocatura come un onore ed un onere: l'onore di godere della stima dei colleghi che mi hanno omaggiato del loro consenso e l'onere di portare, nelle sedi competenti, la Loro voce. A tal proposito ringrazio i colleghi che mi hanno sostenuto e che continueranno ad omaggiarmi del loro consenso ed affetto. Commenti L'Assemblea Generale ALIS e Stati Generali del Trasporto e della Logistica magnificamente organizzata all'Auditorium Conciliazione, nel cuore di Roma e a due passi da Piazza San Pietro, ha avuto un grande successo, anche grazie alla presenza di sette ministri, tanti viceministri e sottosegretari e molti rappresentanti istituzionali del settore che sono saliti sul palco. I convegni, gli interventi, i talk che si sono alternati in due giorni dal programma fittissimo e cronometrico hanno coinvolto autorevoli ospiti, ponendo al centro del dibattito le priorità programmatiche per lo sviluppo del Sistema Paese : la competitività delle imprese, la transizione ecologica e digitale, il ruolo dei porti e degli interporti, le sfide per le nuove generazioni e, in generale, il futuro dei settori del trasporto, della logistica e dei servizi. Ed ecco il ricco parterre : il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini il Vicepremier e Ministro agli Affari Esteri Antonio Tajani il Ministro

Taranto Buonasera
Gli avvocati si preparano al voto



11/19/2023 06:45

Egidio Albanese: «Necessario un lavoro di "ascolto attivo" da parte del Consiglio. L'Ordine sia specchio del Foro» Gli avvocati ionici sono chiamati di nuovo alle urne per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine. Si voterà nei giorni 20, 21 e 22 novembre. Abbiamo incontrato l'avvocato Egidio Albanese, candidato nella lista "Le voci del Foro". Consigliere uscente dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, ha una significativa esperienza associativa ed istituzionale, avendo ricoperto il ruolo di Presidente della locale Camera Penale, nonché Presidente del Consiglio dell'Ordine e del Consiglio Distrettuale di Disciplina. Gli abbiamo chiesto di illustrare la visione e i punti essenziali del programma. La domanda mi permette di precisare che il nostro progetto parte da lontano perché è il frutto di un confronto continuo con i nostri colleghi, nel corso degli anni: molti dei nostri candidati, primo fra tutti il candidato presidente avv. Vincenzo Di Maggio, hanno maturato una considerevole esperienza nelle istituzioni e nelle associazioni forensi, a livello locale e nazionale. Il nostro obiettivo principale è valorizzare il ruolo costituzionale dell'Avvocato e, al contempo, sostenere le ragioni della difesa dell'autonomia e dell'indipendenza del difensore e delle istituzioni forensi da ogni potere politico. Il nuovo Consiglio avrà due direttive fondamentali a presidio dell'autonomia e indipendenza: affiancare concretamente i colleghi nelle attività professionali quotidiane e governare il cambiamento, affrontando consapevolmente le sfide di innovazione che la società pone oggi all'Avvocatura, nel solco della valorizzazione dei giovani e delle pari opportunità. Per quanto mi riguarda ho sempre vissuto il ruolo di rappresentante della Avvocatura come un onore ed un onere: l'onore di godere della stima dei colleghi che mi hanno omaggiato del loro consenso e l'onere di portare, nelle sedi competenti, la Loro voce. A tal proposito ringrazio i colleghi che mi hanno sostenuto e che continueranno ad omaggiarmi del loro consenso ed affetto. Commenti L'Assemblea Generale ALIS e Stati Generali del Trasporto e della Logistica

Taranto Buonasera

Primo Piano

all'Ambiente e alla Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso il Ministro per gli affari europei e le politiche di coesione Raffaele Fitto il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano il Ministro del Turismo Daniela Santanchè il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alessandro Morelli i Viceministri Edoardo Rixi, Galeazzo Bignami e Francesco Paolo Sisto i Sottosegretari Tullio Ferrante, Paola Frassinetti, Sandra Savino, Claudio Durigon e Claudio Barbaro il Vicepresidente della Camera dei Deputati Giorgio Mulè i parlamentari Salvatore Deidda, Maurizio Lupi, Tiziana Nisini e Walter Rizzetto la Vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè il Presidente degli armatori mondiali Emanuele Grimaldi il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto, Ammiraglio Nicola Carlone l'Amministratore di RAM Davide Bordoni il Direttore Generale della Presidenza del Consiglio Francesco Tufarelli l'Amministratore delegato di Invitalia Bernardo Mattarella il Presidente di Simest Pasquale Salzano il Presidente di RINA Ugo Salerno il Presidente di Veronafiere Federico Bricolo il Presidente di Assoporti **Rodolfo Giampieri** i Presidenti e commissari delle Autorità portuali Andrea Agostinelli, Andrea Annunziata, Massimo Deiana, Zeno D'Agostino, Fulvio Lino Di Blasio, Francesco Di Sarcina, Vincenzo Garofalo, Luciano Guerrieri, Mario Mega, Pino Musolino, Ugo Patroni Griffi e Sergio Prete, Paolo Piacenza e Federica Montaresi. Importante anche il coordinamento giornalistico di alto livello con Bruno Vespa, Nicola Porro, Nunzia De Girolamo, Nathania Zevi, Monica Maggioni, Maria Antonietta Spadocchia e Morena Pivetti. Hanno partecipato ai lavori anche autorevoli rappresentanti dello Stato Maggiore della Difesa, dell'Aeronautica Militare, dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. L'auditorium della Conciliazione, uno dei più grandi di Roma, non ha potuto contenere tutti i convenuti, tantissimi: "questo ha rappresentato - secondo il Presidente di Alis, Guido Grimaldi - un segno tangibile di quanto sia importante lavorare insieme, per un futuro italiano ed europeo più sostenibile, specialmente nell'attuale fase caratterizzata da complessi scenari geopolitici, come il terribile conflitto in Ucraina ed i recenti attacchi in Israele, che creano instabilità, aumento dei prezzi di carburanti e prodotti energetici ed infine turbolenze finanziarie. Ogni giorno con i nostri associati, che ringrazio per il costante impegno e la grande dedizione, cerchiamo di fornire le migliori soluzioni volte a superare le sfide attuali e a disegnare le strategie per il settore". E così ha continuato il presidente di Alis: "sono fiero di rappresentare oggi: 2.250 soci, 80 miliardi di euro di fatturato aggregato e 257.000 lavoratori, gli uomini e le donne del mondo del trasporto e della logistica, a cui rivolgo un sentito ringraziamento per il quotidiano impegno nei confronti del Paese. Con loro lavoriamo e collaboriamo sempre più per: la sostenibilità ambientale, economica e sociale, che consiste nell'investire in azioni e progetti sostenibili incoraggiando l'uso responsabile delle risorse e la transizione verso energie rinnovabili,

Taranto Buonasera

Primo Piano

sempre più determinanti e necessari per garantire la stabilità economica ed il benessere sociale; il sostegno alle imprese e all'iniziativa imprenditoriale, per il quale è necessario sburocratizzare e semplificare norme e procedure amministrative, così come promuovere incentivi, agevolazioni fiscali e strumenti finanziari che consentano di investire in innovazione; la formazione e l'istruzione, che prevedono la valorizzazione dei giovani e del capitale umano attraverso programmi formativi, non solo per migliorare le competenze della forza lavoro ma anche per fornire opportunità migliori, contribuendo così alla crescita dell'occupazione e del Paese. Gentili ospiti, abbiamo imparato che le crisi possono rappresentare delle opportunità, ma per riuscire a coglierle occorre conoscere, studiare ed avere il coraggio di investire nel progresso che rappresenta l'unica via perseguitibile per un futuro del trasporto sempre più green. ALIS approfondisce con attenzione le dinamiche della mobilità sostenibile, promuove il dialogo istituzionale ed agisce concretamente al fine di consentire alle famiglie italiane di risparmiare tutti i giorni su beni e prodotti necessari." "Siamo decisamente convinti che l'Italia, con la sua storia, le sue tradizioni e il suo patrimonio culturale, possa e debba svolgere un ruolo cruciale nella costruzione di un presente più sicuro ed un futuro più sostenibile". Il passaggio più bello della relazione introduttiva di Guido Grimaldi è stato proprio quello in cui ha parlato di "Un'Italia coraggiosa navigatrice e illuminata imprenditrice" : "Ma soprattutto ci auguriamo che l'Italia riprenda il suo ruolo di coraggiosa navigatrice, che grazie a diversi comandanti italiani ha permesso di scoprire luoghi sconosciuti ed inesplorati e di illuminata imprenditrice, che grazie alle sue tante eccellenze mondiali ha potuto raggiungere traguardi straordinari in molteplici settori, dal manifatturiero al farmaceutico, dall'agricolo al turistico, così come dai servizi ai trasporti e alla logistica sostenibile. Ringrazio i nostri Soci che stanno investendo tempo prezioso e risorse notevoli in mezzi all'avanguardia, nuovi collegamenti marittimi e maggiori spazi per crescere dal punto di vista economico, occupazionale e infrastrutturale nella direzione di un trasporto ed una logistica sempre più efficienti e all'avanguardia". Il bilancio che risulta dall'impegno di Alis è sicuramente positivo, con 6 milioni di camion stimati sottratti dalle autostrade, 7 miliardi fatti risparmiare alle famiglie italiane grazie a un trasporto sostenibile come quello di Alis. Ma vediamo nel dettaglio i numeri elaborati dal Centro Centro Studi ALIS che in collaborazione con SRM, ha analizzato i benefici in termini ambientali, sociali ed economici ottenuti proprio grazie agli associati Alis : Nel 2023 ben 6 milioni di camion sono stati sottratti dalle nostre autostrade, 143 milioni di tonnellate di merci sono state spostate dalle autostrade verso l'intermodalità, attraverso i nostri eccellenti porti ed interporti, 5,4 milioni di tonnellate di emissioni di CO2 sono state abbattute. Tutto questo conferma - proprio grazie al trasporto intermodale quindi - il risparmio economico per le famiglie e i cittadini italiani di ben oltre 7 miliardi di euro. E sulla base di questi importanti risultati raggiunti, il presidente Grimaldi ha lanciato il suo messaggio propositivo ed ecologico : "ci auguriamo che l'Italia e l'Europa comprendano sempre più le istanze proposte dai nostri associati. Considerando da sempre la sostenibilità il pilastro più importante su cui si regge la nostra Associazione,

Taranto Buonasera**Primo Piano**

siamo consapevoli che per raggiungere gli ambiziosi e stringenti target previsti dall'Unione Europea occorrono nuove tecnologie, che purtroppo ad oggi non esistono ancora. Pertanto auspichiamo maggiori investimenti in ricerca, sviluppo e formazione così da evitare di aggiungere e prevedere ulteriori tasse e costi per cittadini e imprese. Mi riferisco in particolare al sistema di tassazione ETS applicato al solo trasporto marittimo, in vigore da gennaio 2024, che rappresenta un esempio di scelte opinabili e discutibili, dannose per l'Europa stessa. Infatti l'ETS rischia purtroppo di compromettere e vanificare gli sforzi ed i risultati raggiunti finora dagli armatori, ad esempio attraverso le virtuose Autostrade del Mare, che proprio l'Europa ha voluto fortemente incentivare negli ultimi anni con l'obiettivo di sottrarre i camion dalle strade e ridurre le emissioni inquinanti. Pensiamo che nel solo 2022 il traffico di merci Ro-Ro nei porti italiani è stato pari a circa 121 milioni di tonnellate, confermando il ruolo leader del nostro Paese per le Autostrade del Mare e per i collegamenti con le isole. Questa ipertassazione potrebbe invece determinare un rischio di back shift modale facendo fare all'Italia un balzo indietro di 30 anni con un ritorno di milioni di camion sulle nostre autostrade con un preoccupante aumento dell'inquinamento e dell'incidentalità. Senza dimenticare inoltre la distorsione della concorrenza modale che si potrebbe generare, in quanto dal 2024 l'ETS non sarà applicato a tutte le modalità di trasporto ma solo al settore marittimo. Si tratta di una tassa europea che infatti andrebbe a colpire con un'incidenza minima del solo 7,5% le emissioni globali del trasporto marittimo, senza però considerare il restante 92,5%. Pertanto un simile sistema, che purtroppo colpisce un'unica modalità di trasporto in una circoscritta area del mondo, non permetterà a nostro avviso di raggiungere l'obiettivo della totale decarbonizzazione verso cui noi tutti siamo orientati. Riteniamo invece una buona soluzione per raggiungere tale obiettivo la proposta di Emanuele Grimaldi, Presidente dell'International Chamber of Shipping, di istituire un fondo globale di ricerca e sviluppo "Fund & Reward", alimentato attraverso una fee su tutte le emissioni prodotte a livello mondiale, dal quale si possano poi attingere le risorse per le nuove tecnologie, ma soprattutto per i nuovi carburanti che saranno sempre più costosi e per premiare gli armatori che si sono impegnati e hanno investito prima in nuove tecnologie. Al fine di ridurre le emissioni prodotte dal trasporto su gomma, alcuni Paesi europei come Germania e Austria hanno ad esempio modificato la regolamentazione sui pedaggi autostradali prevedendo l'introduzione, rispettivamente a dicembre 2023 e gennaio 2024, di una tassa sulle emissioni di CO₂ per i veicoli pesanti in transito sulle autostrade, che graverà soprattutto su chi utilizza camion vecchi e molto inquinanti mentre sarà ridotta per chi dispone di flotte di ultima generazione. A tal proposito è opportuno ricordare che in Italia abbiamo purtroppo un parco circolante tra i più datati d'Europa e quindi sono necessari ulteriori sostegni ed incentivi per gli imprenditori al fine di poter rinnovare i propri mezzi. E proprio in materia di incentivi per il settore, vorremmo rivolgere un ringraziamento al Ministro Salvini per l'attenzione rivolta all'intero comparto con l'annuncio del nuovo programma "Sea ModalShift" destinato ad incentivare l'intermodalità marittima per le annualità dal 2022 al 2026, recuperando così anche quelle somme non



Taranto Buonasera**Primo Piano**

ancora erogate per il 2022. Ci auguriamo che il Governo possa inoltre intervenire prevedendo l'aumento della dotazione finanziaria per il "Sea modal shift" e per il Ferrobonus con uno stanziamento di 100 milioni di euro annui per ciascuna misura, ma ad oggi ringraziamo il Ministero per quanto fatto per il settore ed esprimiamo profondo orgoglio per il grande risultato a beneficio del Paese e dell'intera collettività. Ad ulteriore dimostrazione di quanto questi incentivi per l'intermodalità marittima siano necessari a supporto delle imprese e a beneficio dell'ambiente e dell'intera collettività evidenziamo che nel 2022, anno in cui appunto non era stato erogato l'incentivo Marebonus, si è assistito ad un incremento del traffico dei camion su rete ANAS del +4% rispetto al 2019, come riportato dall'Osservatorio sulle tendenze della mobilità del MIT. In tema di connessioni marittime e potenziamento della blue economy ricordiamo inoltre che il Governo ha approvato per la prima volta il Piano nazionale del mare, a cui anche ALIS ha contribuito, al fine di riconoscere, tutelare e valorizzare ancora di più una risorsa davvero fondamentale per l'economia e per la transizione ecologica. Infine, il presidente Grimaldi ha ricordato anche gli importanti accordi realizzati con grandi istituti bancari e stakeholders per presentare strumenti finanziari a supporto delle aziende associate: - il Protocollo d'intesa con SIMEST, siglato proprio nell'Assemblea Generale dello scorso anno, per promuovere nuove iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione delle aziende associate in tutti i Paesi nei quali SIMEST può supportare lo sviluppo estero delle imprese e dei distretti di riferimento; - il Basket Bond ALIS che, con una dotazione iniziale di 130 milioni di euro, punta a supportare progetti industriali dei soci finalizzati al potenziamento della capacità competitiva degli stessi e del sistema economico, collaborando così al processo di innovazione e trasformazione della filiera logistica; - il nuovo Accordo di collaborazione con la Banca Monte dei Paschi di Siena attraverso il quale è stata individuata un'ampia gamma di prodotti offerti proprio agli associati a condizioni molto favorevoli per i nostri Soci. Se parliamo di ambiente ed economia, non possiamo ovviamente tralasciare l'aspetto della sostenibilità sociale che, per ALIS, è davvero un valore importante e ha l'obiettivo di costruire con idee e azioni concrete una società più generosa nei confronti dei più bisognosi. Il presidente Grimaldi non ha dimenticato l'impegno di solidarietà profuso con ALIS per il Sociale, portando attivamente avanti progetti ed iniziative legati al terzo settore, all'inclusione, alla promozione dei valori dello sport e, in generale, a tutto ciò che riguarda la sostenibilità sociale grazie alla generosità dei Soci: "Questo è stato anche uno degli aspetti più innovativi della nostra fiera LET EXPO fin dalla prima edizione, dove per la prima volta in un evento fieristico è stato dedicato un intero padiglione ad enti e associazioni no profit che ogni giorno operano per il bene dei più fragili e bisognosi." Ha pure annunciato le date (Verona, 12-15 marzo 2024) della terza edizione di LET EXPO su trasporti, logistica, servizi alle imprese, professioni e formazione, ovvero la fiera più green e sexy dell'anno. "Questa nuova ed entusiasmante edizione si porrà obiettivi ancora più ambiziosi in termini di espositori, visitatori, stakeholder, giovani ed ospiti e rappresenterà l'occasione per fare networking, scoprire nuove opportunità ed innovazioni per

Taranto Buonasera

Primo Piano

il nostro settore e, naturalmente, confrontarci sui temi strategici per il nostro Paese." Un altro importante riferimento è stato dedicato al grande lavoro svolto dalla struttura interna di Alis con i grandi progetti di comunicazione ed informazione : " ALIS Channel, la nostra tv che ha superato i 30 milioni di visualizzazioni e propone un ricco programma tra edizioni quotidiane ed approfondimenti settimanali; ALIS Magazine, la nostra rivista disponibile sia in versione digitale che cartacea con oltre 200.000 copie cartacee distribuite a tutti i Soci e stakeholder e presente anche nelle principali edicole italiane. Per sviluppare una economia sana e competitiva, non occorrono solo mezzi di trasporto all'avanguardia ed infrastrutture efficienti come porti, interporti e hub logistici moderni, ma è necessario anche: semplificare il quadro normativo e le procedure amministrative favorire una maggiore digitalizzazione di imprese e cittadini avere la capacità come Paese di attrarre nuovi investimenti ridurre le tempistiche e i costi di accesso alle professioni del settore intensificare la cooperazione tra mondo imprenditoriale e mondo formativo investire nella creazione di nuove competenze specifiche prevedere incentivi e sgravi fiscali per le nuove assunzioni. Su molti di questi temi il Governo interverrà proprio nella Legge di Bilancio, che sarà approvata entro fine anno, e riteniamo positive intanto le misure previste sulle assunzioni a tempo indeterminato per gli under30." Il messaggio finale di Grimaldi non poteva non essere rivolto ai temi della Formazione e occupazione come priorità programmatiche sia per il Governo sia per ALIS. "Riteniamo fondamentale che si valorizzi sempre più il capitale umano, vera forza per imprese e società, e per questo vorremmo sottolineare lo straordinario lavoro svolto da ALIS Academy attraverso importanti e costanti sinergie con Scuole, ITS, Università, centri di ricerca, società di risorse umane e, ovviamente, con tutti i Soci di ALIS. Tutto al fine di creare un futuro per i nostri giovani. Un dato interessante è che, nonostante una diminuzione del tasso di disoccupazione totale che è sceso al 7,3%, resta però ancora preoccupante il dato sulla disoccupazione giovanile che è al 22% e che, in alcune regioni del Sud Italia, supera addirittura il 50% come riportato da Eurostat. Questi dati ci impongono una riflessione visto che nel settore registriamo una preoccupante carenza di figure specializzate che deve essere fronteggiata con grande determinazione e concretezza, mentre le nostre imprese associate offrono importanti opportunità di lavoro proprio a quei tanti giovani che oggi fanno fatica a sognare e a costruire un futuro nel proprio Paese. Interessante e innovativo il messaggio finale di Guido Grimaldi ai tantissimi giovani presenti ai lavori: "ALIS, insieme ai suoi associati, è pronta a rappresentare una seria e stabile opportunità di lavoro e di vita nel nostro Paese. Ci stiamo impegnando a dare l'esempio, a diffondere la cultura del trasporto e della logistica, a tracciare la giusta rotta sulla quale navigheranno le future generazioni. Lavorate insieme a noi! E ricordate che grazie alle vostre idee, ai vostri progetti e ai vostri sogni ci aiuterete senz'altro ad essere il motore del cambiamento verso un futuro migliore per tutti noi. Voi potete fare la differenza e noi saremo al vostro fianco. ALIS è l'Italia in movimento.



Terrazza Incontra Porti e Città: stasera alle 21 il punto sulle grandi opere

Appuntamento a Terrazza Colombo con un panel di ospiti di grande prestigio di Matteo Cantile GENOVA - L'ipotesi di tagliare i 4 miliardi del Pnrr dalla cantiere del Terzo Valico, l'opera ferroviaria ad alta capacità sulla direttrice Genova - Milano, ha riacceso i riflettori su questa importante infrastruttura: di questo si parlerà questa sera nel tradizionale appuntamento 'Terrazza Incontra Porti e Città' , l'evento organizzato da Primocanale e Terrazza Colombo Per discutere di questa e delle altre infrastrutture pianificate per garantire un nuovo destino al porto, alla città di Genova e all'intero sistema socio economico della Liguria interverrà in diretta un qualificatissimo panel di relatori: attorno al classico tavolo quadrato di Terrazza si confronteranno il viceministro alle Infrastrutture e ai trasporti Edoardo Rixi , il presidente di Regione Giovanni Toti , il sindaco di Genova Marco Bucci , il commissario straordinario dell'**Autorità portuale** Paolo Piacenza , il commissario del Terzo Valico Calogero Mauceri , l'amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana Gianpiero Striscuglio e l'amministratore delegato di Trenitalia Luigi Corradi Assieme al futuro del Terzo Valico saranno oggetto del dibattito anche il nodo ferroviario di Genova e il resto delle opere piccole e grandi , dalla diga alla viabilità **portuale**, che sono state progettate e finanziate. Nei giorni scorsi l'ipotesi, ventilata dal ministro con delega al Pnrr Raffaele Fitto , di definanziare il Terzo Valico aveva fatto saltare sulla sedia l'intera politica ligure: la notizia ha mobilitato anche il viceministro ai trasporti, il ligure Edoardo Rixi, che a Primocanale ha rassicurato sulla tenuta del finanziamento e sul cronoprogramma di completamento dell'infrastruttura (LEGGI QUI). La possibilità di rallentare o addirittura fermare la costruzione del Terzo Valico avrebbe restituito effetti letali anche per un'opera ad esso collegata, cioè il potenziamento del nodo ferroviario di Genova (fondamentale non solo per il porto ma anche per la circolazione dei treni dei pendolari genovesi). Nel corso della puntata di questa sera, coordinata dall'editore di Primocanale e presidente di Terrazza Colombo Maurizio Rossi e dal direttore di Primocanale Matteo Cantile , saranno affrontati anche altri temi decisivi per lo sviluppo della città, come la realizzazione della nuova Diga Foranea, opera bandiera del Pnrr, e l'ammodernamento dell'aeroporto di Genova.



Città della Spezia

La Spezia

Turismo, Confartigianato chiede all'Adsp un pontile da dedicare al settore del noleggio delle barche

La crescita del turismo e la bellezza delle nostre coste, dalle Cinque Terre al Golfo dei Poeti, dalla Riviera a Porto Venere, da Lerici a Bocca di Magra hanno fatto crescere enormemente il settore del noleggio di natanti. "La crescita del noleggio è stata inaspettata - spiega Nicola Carozza, responsabile sindacale di Confartigianato - e va dato il merito al lavoro e all'energia di molti giovani. Ora però per guardare avanti serve che la categoria si strutturi e acquisisca coscienza delle potenzialità e delle responsabilità di chi porta per mare i turisti. Per questo motivo Confartigianato, che da anni segue il settore, ha deciso di dar vita a un'associazione, rafforzando la propria rappresentanza sindacale e i servizi dedicati al settore, e una delle prime richieste che avanziamo all'Autorità di sistema portuale è quella di dedicare un pontile alla radice del Molo Italia per l'imbarco e lo sbarco in sicurezza dei passeggeri". Uno di questi esempi di imprese nate dalla voglia dei giovani di crearsi un lavoro che Confartigianato prende a modello è quello di Ester Sambuelli, giovane di 31 anni, capace e motivata, con un compagno e madre di un figlio di 3 anni, che dopo aver lavorato a Milano 8 anni, nel 2022 ha aperto la ditta di noleggio "Angel of the sea" con un bellissimo gozzo a vela di 8 metri vedendo in questa attività un lavoro nel suo territorio. "Mi piacciono il mare e il settore del turismo - spiega Este - e il settore del noleggio mi permette di conoscere persone che vengono da tutto il mondo a visitare il nostro territorio, parlare lingue diverse, lavorare all'aria aperta, portarli a fare l'aperitivo al tramonto. Certo non mancano le difficoltà nel conoscere la normativa, nel rapportarsi con gli enti come la Capitaneria di porto e il Parco nazionale delle Cinque Terre, le piattaforme turistiche ma con l'educazione, la serietà e l'aiuto di Confartigianato ritengo sia possibile superare questi ostacoli e far crescere questo settore che è ancora molto frammentato. La richiesta di un pontile nel Golfo è certamente la più sentita, ciascuno di noi ha un posto barca privato ma avere un luogo vicino al molo dove attraccare per il tempo necessario, accogliere i clienti e farli salire sul natante in sicurezza sarebbe un'opportunità importante". Per ulteriori informazioni su Confartigianato e la nuova categoria che rappresenterà locazione e noleggio natanti è possibile chiamare tel. 0187286652 - e-mail: carozza@confartigianato.laspezia.it Più informazioni.



Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il 28 novembre ad Ancona il 3° Forum di SUPER YACHT 24: programma e relatori

Sarà un momento per mostrare le eccellenze del distretto nautico dell'**Adriatico** e riflettere sulle opportunità ancora da cogliere 19 Novembre 2023 Le Marche: la Regione delle navi di lusso - Ancona, 28 Novembre 2023 Ridotto del Teatro delle Muse | ore 9:30-13:00 In collaborazione con l'associazione Marche Yachting and Cruising e con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale** Tra gli argomenti e i case study trattati spiccheranno le eccellenze locali nella costruzione e nel refit di super yacht, la presentazione di un cluster ricco di aziende attive nella fornitura, l'insufficienza di approdi in **Adriatico**, i nuovi player di mercato e i nuovi progetti di sviluppo, le innovazioni e la sostenibilità, il parere dei comandanti, le nuove infrastrutture e i progetti d'investimento. PROGRAMMA 9:30 Registrazioni e welcome coffee sponsored by Rina Maxima 10:00 Saluti istituzionali Avv. Daniele Silvetti, Sindaco Comune di Ancona Contrammiraglio Donato De Carolis, Direttore Marittimo delle Marche Dott. Gino Sabatini, Presidente Camera di Commercio delle Marche Dott. Francesco Acquaroli, Presidente Regione Marche 10:20-10:40 Keynote Speech a cura di: Prof. Donato Iacobucci - Università politecnica delle Marche Importanza e andamento dell'industria nautica nella Regione Marche 10:40 - 12:10 Tavola rotonda a cura di SUPER YACHT 24 Nicola Pomi (Volvo Penta) Gianluca Devicienti (MSA Yacht) Giorgio Gallo (Rina) Capt. Pietro Borgo (Italian Yacht Masters) Alfonso Postorino (cantiere Rossini) Roberto Perocchio (Assomarinas) Massimo Minnella (Team Italia) Sandro Bruni (Palumbo Superyachts) Marcello Maggi (Wider Yachts) Bruno Piantini (CRN - Ferretti Group) Moderatore - Nicola Capuzzo (SUPER YACHT 24) 12:10 - 12:40 Panel istituzionale Maurizio Minossi - Presidente Associazione Marche Yachting and Cruising Ing. Vincenzo Garofalo - Presidente ADSP **Mare Adriatico Centrale** Andrea Maria Antonini - Assessore alle attività produttive Regione Marche Moderatrice - Sara Stimilli Conclusioni RELATORI & PARTECIPANTI Cantieri Yacht manager Comandanti Broker Istituzioni Service provider Designer Fornitori Studi legali Agenzie marittime Marina Associazioni.



Sessant'anni di autotrasporto a Civitavecchia: tante le sfide da vincere

CIVITAVECCHIA - Sessant'anni e non sentirli. Sessant'anni nel corso dei quali il Consorzio Autotrasportatori Civitavecchia si è saputo rinnovare, rispondendo alle richieste del mercato e contribuendo alla crescita del porto, centro nevralgico per la categoria rappresentando circa l'80% del fatturato annuo, rimanendo un punto di riferimento importante, anello fondamentale della logistica. Il Cac ha festeggiato ieri i 60 anni dalla sua fondazione, in una sala convegni dell'**Adsp** piena di operatori e famiglie, istituzioni e rappresentanti del cluster portuale, presenti per testimoniare la vicinanza ad una realtà che negli anni ha saputo farsi spazio grazie alla professionalità e all'efficienza dimostrata; realtà tra le più longeve del Paese, soprattutto in un periodo dove l'età media di una azienda è di dieci anni. "Tante realtà, un unico operatore: a 60 anni dalla nascita il consorzio di Civitavecchia ripercorre le tappe della sua storia e raccoglie le sfide dell'autotrasporto del domani" è stato il titolo scelto per il convegno, un focus per ripercorrere le tappe più significative della storia del Consorzio e riflettere sulle sfide che riguarderanno il settore dell'autotrasporto merci italiano nei prossimi anni. «Questo è un lavoro che può ancora garantire orgoglio e dignità» ha detto il presidente Peppino Loria, che ha auspicato un sempre maggiore coinvolgimento dei giovani, sui quali non si smette mai di investire, anche in termini di formazione. «Abbiamo vissuto periodi difficili - ha aggiunto - momenti di crisi come quella più pesante degli anni '90, ma le abbiamo sempre superate, mettendo in campo le migliori energie, adeguando le nostre macchine stando dietro all'evoluzione del porto e contribuendo alla sua crescita». E ha ricordato alcune ultime operazioni importanti, come l'aver scaricato in due mezze giornate due navi di carbone e rinfuse, portando 55 container a 128 km di distanza senza un'ora di ritardo o il trasporto di 9700 tonnellate di merci in 24 ore al deposito di Guidonia. «Risposte - ha aggiunto - che ci riempiono d'orgoglio». Nella sua relazione, il direttore del Cac Patrizio Loffarelli, soddisfatto della bella festa, ha quindi ripercorso la storia del consorzio, confermando come la realtà sia pronta a raccogliere le sfide future, garantendo quanto già fatto in questi 60 anni, attraverso la programmazione e la presentazione di proposte costruttive nei tavoli che li vedono protagonisti. Un atteggiamento, questo, sottolineato anche dal presidente dell'**Adsp** Pino Musolino che ha evidenziato proprio lo spirito propositivo del consorzio. «Le sfide sono molte - ha spiegato - e noi continueremo ad essere un ascoltatore attento, un collaboratore e compagno di strada per un sistema che funzioni dalla banchina alla fabbrica». Fondamentale, in questo senso, il discorso legato alle infrastrutture e alla manutenzione. «Infrastrutture - ha aggiunto Musolino - all'altezza, al passo con i tempi, eliminando quei colli di bottiglia che rischiano di vanificare il lavoro e la funzionalità del porto stesso». Davanti al sindaco Tedesco, all'assessore regionale alla

CivOnline

Sessant'anni di autotrasporto a Civitavecchia: tante le sfide da vincere



Daria Geggli

11/19/2023 09:02

CIVITAVECCHIA - Sessant'anni e non sentirli. Sessant'anni nel corso dei quali il Consorzio Autotrasportatori Civitavecchia si è saputo rinnovare, rispondendo alle richieste del mercato e contribuendo alla crescita del porto, centro nevralgico per la categoria rappresentando circa l'80% del fatturato annuo, rimanendo un punto di riferimento importante, anello fondamentale della logistica. Il Cac ha festeggiato ieri i 60 anni dalla sua fondazione, in una sala convegni dell'Adsp piena di operatori e famiglie, istituzioni e rappresentanti del cluster portuale, presenti per testimoniare la vicinanza ad una realtà che negli anni ha saputo farsi spazio grazie alla professionalità e all'efficienza dimostrata; realtà tra le più longeve del Paese, soprattutto in un periodo dove l'età media di una azienda è di dieci anni. "Tante realtà, un unico operatore: a 60 anni dalla nascita il consorzio di Civitavecchia ripercorre le tappe della sua storia e raccoglie le sfide dell'autotrasporto del domani" è stato il titolo scelto per il convegno, un focus per ripercorrere le tappe più significative della storia del Consorzio e riflettere sulle sfide che riguarderanno il settore dell'autotrasporto merci italiano nei prossimi anni. «Questo è un lavoro che può ancora garantire orgoglio e dignità» ha detto il presidente Peppino Loria, che ha auspicato un sempre maggiore coinvolgimento dei giovani, sui quali non si smette mai di investire, anche in termini di formazione. «Abbiamo vissuto periodi difficili - ha aggiunto - momenti di crisi come quella più pesante degli anni '90, ma le abbiamo sempre superate, mettendo in campo le migliori energie, adeguando le nostre macchine stando dietro all'evoluzione del porto e contribuendo alla sua crescita». E ha ricordato alcune ultime operazioni importanti, come l'aver scaricato in due mezze giornate due navi di carbone e rinfuse, portando 55 container a 128 km di distanza senza un'ora di ritardo o il trasporto di 9700 tonnellate di merci in 24 ore al deposito di Guidonia. «Risposte - ha aggiunto - che ci riempiono d'orgoglio». Nella sua relazione, il direttore del Cac Patrizio Loffarelli, soddisfatto della bella festa, ha quindi ripercorso la storia del consorzio, confermando come la realtà sia pronta a raccogliere le sfide future, garantendo quanto già fatto in questi 60 anni, attraverso la programmazione e la presentazione di proposte costruttive nei tavoli che li vedono protagonisti. Un atteggiamento, questo, sottolineato anche dal presidente dell'Adsp Pino Musolino che ha evidenziato proprio lo spirito propositivo del consorzio. «Le sfide sono molte - ha spiegato - e noi continueremo ad essere un ascoltatore attento, un collaboratore e compagno di strada per un sistema che funzioni dalla banchina alla fabbrica». Fondamentale, in questo senso, il discorso legato alle infrastrutture e alla manutenzione. «Infrastrutture - ha aggiunto Musolino - all'altezza, al passo con i tempi, eliminando quei colli di bottiglia che rischiano di vanificare il lavoro e la funzionalità del porto stesso». Davanti al sindaco Tedesco, all'assessore regionale alla

CivOnline
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Mobilità Fabrizio Ghera, al segretario Generale di Assotir, Claudio Donati e al Vicepresidente di Federauto nonché manager di Romana Diesel, Massimo Artusi, il direttore Loffarelli ha richiesto all'**Adsp** di lavorare sul tavolo del livello dei servizi portuali, ad Assotir la proposta al Governo di inserire negli appalti pubblici anche la voce del trasporto e alla Regione il finanziamento delle famose Viacard. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Marina Militare apre le porte del sommergibile Todaro

Sarà visitabile oggi dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Resterà in porto fino a mercoledì **CIVITAVECCHIA** - Un nuovo gioiello della Marina Militare italiana apre le porte alla popolazione. Il sommergibile Todaro della Marina Militare ieri mattina ha ormeggiato nel porto di **Civitavecchia**, nei pressi del Forte Michelangelo, dove rimarrà fino al prossimo 22 novembre. Il sommergibile sarà aperto alle visite della popolazione locale oggi, 19 novembre, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Si tratta di iniziative molto apprezzate dalla cittadinanza come, ad esempio, nel caso delle visite alla Nave Garibaldi o a Cavour, Duilio e Bergamini che hanno fatto il pieno di visitatori nelle loro giornate di sosta nello scalo cittadino. Il sommergibile Todaro è uno dei più della classe U212A della Marina Militare Italiana. È uno dei due sottomarini della classe Todaro, progettati in Germania, ma costruiti in Italia da Fincantieri. Si tratta dei sottomarini convenzionali da piccola crociera (costieri) più moderni al mondo, dotati di propulsione diesel-elettrica affiancata ad un sistema di celle a combustibile indipendente dall'ossigeno.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Due progetti fantastici ci sono, ma non si vedono

Passeggiando tra le notizie delle diciotto giornate (la diciannovesima, ossia quella odierna, deve ancora passare ai raggi x) di questo lagnoso e talvolta financo troppo appiccicoso mese di novembre, tre meritano il podio. La prima, regina splendida splendente, il favoloso record degli oltre milioni di crocieristi approdati a Civitavecchia stabilito dall'Autorità Portuale. Eh sì, meravigliosa notizia che giustamente ha permesso allo staff di Molo Vespucci capitanato da Pino Musolino di festeggiare l'evento e di aver fatto raggiungere alla nostra città un livello planetario. Soddisfazione massima e basterebbe che i signori del Pincio si rendessero conto di possedere un tesoro tanto inestimabile quanto bello (ma che non balla per la mancanza di dinamismo ed inventiva di chi evidentemente preferisce solo trastullarsi nelle dorate stanze pinciose) per promuovere iniziative intelligenti e fortemente attrattive, che permetterebbero alle casse comunali e all'intero settore del commercio di sfoggiare larghi sorrisi. La seconda riguarda il Museo del Mare, incastonato nello strepitoso Forte (e già questo capolavoro michelangiolesco incanterebbe migliaia di turisti),che da quattro anni è pronto ad aprire epperò aspetta non che piova la manna dal cielo, bensì semplicemente di ottenere i permessi dalla giunta Tedesco per essere inaugurato. E dire che durante la legislatura grillina s'era trovata l'intesa tra l'ex assessore D'Anto' e l'allora comandante della Capitaneria Leone, "epperò, iniziato il nuovo corso amministrativo centrodestrorso - si duole Mario Palmieri del Museo - improvvisamente ed incredibilmente tutto si è fermato" (Trc , 9 novembre). E aggiunge: " Trovo assurdo che non vi sia un'istituzione permanente al servizio della società. Abbiamo le carte in regola perchè finalmente il Museo possa svolgere un ruolo importantissimo e la conferma sta nel fatto che ci è stato permesso di portare tutto il materiale al Forte" (ibidem) . Scontata a questo punto la domanda: quanto è potente la forza del Museo di calamitare l'interesse generale ? Spiega Palmieri: "Sono numerose le ricostruzioni presenti, dai tremi ai quadri dell'epoca romana costruiti per affrontare le guerre puniche; dalle navi le cui tecnologie sono utili ancora oggi alle macchine imbarcate sui primi piroscavi in età repubblicana, che fecero la differenza nella battaglia con i cartaginesi grazie a sistemi di sicurezza innovativi" (ibidem). E ancora: "Ci sono pure: la nave liburna, il cui relitto è all'interno del porto; armi in grado di sparare con 500 metri di gittata; opere visionate da Pietro e Alberto Angela (e questo già spiega l'enorme importanza del Museo - ndr) per dimostrare che i romani erano costruttori moderni. Tramite accordi con la Biblioteca Ambrosiana siamo pronti a far venire qui i disegni di Leonardo da Vinci e abbiamo un mare di idee per parlare anche di Medioevo e Rinascimento" (ibidem). Per concludere una stilettata al vetriolo:" Non mettere una ricchezza del genere a disposizione del circuito crocieristico, non dà rilevanza all'altissimo



Passeggiando tra le notizie delle diciotto giornate (la diciannovesima, ossia quella odierna, deve ancora passare ai raggi x) di questo lagnoso e talvolta financo troppo appiccicoso mese di novembre, tre meritano il podio. La prima, regina splendida splendente, il favoloso record degli oltre milioni di crocieristi approdati a Civitavecchia stabilito dall'Autorità Portuale. Eh sì, meravigliosa notizia che giustamente ha permesso allo staff di Molo Vespucci capitanato da Pino Musolino di festeggiare l'evento e di aver fatto raggiungere alla nostra città un livello planetario. Soddisfazione massima e basterebbe che i signori del Pincio si rendessero conto di possedere un tesoro tanto inestimabile quanto bello (ma che non balla per la mancanza di dinamismo ed inventiva di chi evidentemente preferisce solo trastullarsi nelle dorate stanze pinciose) per promuovere iniziative intelligenti e fortemente attrattive, che permetterebbero alle casse comunali e all'intero settore del commercio di sfoggiare larghi sorrisi. La seconda riguarda il Museo del Mare, incastonato nello strepitoso Forte (e già questo capolavoro michelangiolesco incanterebbe migliaia di turisti),che da quattro anni è pronto ad aprire epperò aspetta non che piova la manna dal cielo, bensì semplicemente di ottenere i permessi dalla giunta Tedesco per essere inaugurato. E dire che durante la legislatura grillina s'era trovata l'intesa tra l'ex assessore D'Anto' e l'allora comandante della Capitaneria Leone, "epperò, iniziato il nuovo corso amministrativo centrodestrorso - si duole Mario Palmieri del Museo - improvvisamente ed incredibilmente tutto si è fermato" (Trc , 9 novembre). E aggiunge: " Trovo assurdo che non vi sia un'istituzione permanente al servizio della società. Abbiamo le carte in regola perchè finalmente il Museo possa svolgere un ruolo importantissimo e la conferma sta nel fatto che ci è stato permesso di portare tutto il materiale al Forte" (ibidem) . Scontata a questo punto la domanda: quanto è potente la forza del Museo di calamitare l'interesse generale ? Spiega Palmieri: "Sono numerose le ricostruzioni presenti, dai tremi ai quadri dell'epoca romana costruiti per affrontare le guerre puniche; dalle navi le cui tecnologie sono utili ancora oggi alle macchine imbarcate sui primi piroscavi in età repubblicana, che fecero la differenza nella battaglia con i cartaginesi grazie a sistemi di sicurezza innovativi" (ibidem). E ancora: "Ci sono pure: la nave liburna, il cui relitto è all'interno del porto; armi in grado di sparare con 500 metri di gittata; opere visionate da Pietro e Alberto Angela (e questo già spiega l'enorme importanza del Museo - ndr) per dimostrare che i romani erano costruttori moderni. Tramite accordi con la Biblioteca Ambrosiana siamo pronti a far venire qui i disegni di Leonardo da Vinci e abbiamo un mare di idee per parlare anche di Medioevo e Rinascimento" (ibidem). Per concludere una stilettata al vetriolo:" Non mettere una ricchezza del genere a disposizione del circuito crocieristico, non dà rilevanza all'altissimo

valore storico della nostra città". Così parlò Palmieri e c'è da chiedersi con amarezza come sia possibile che i nostri amministratori, impegnati a sparare un giorno sì e l'altro pure annunci sfogoranti che finiscono inesorabilmente nel dimenticatoio, non si rendano conto che disporre di una risorsa così eccezionale (per giunta a costo zero) e non trarne profitto significa non avere una larga visione su ciò che si riveli fruttuoso per lo sviluppo della città. E a sintonizzarsi sulla stessa lunghezza d'onda del Palmieri sono i consiglieri del M5S Lucernoni, Leccis e D'Antò con quest'ultimo rammaricato per la mancata attuazione di un progetto "meticolosamente preparato- afferma - e pertanto con la colossale capacità di arricchire il territorio" (Civonline, 11 novembre). Dai pentastellati inoltre viene rimarcato che "dopo un impegno instancabile e collaborativo con l'ufficio Demanio del Comune e La Capitaneria di Porto eravamo riusciti a gettare le basi per l'apertura di una mostra nel prestigioso Mastio del Forte a cura del Centro Archeologico Studi Navali, che ha organizzato esposizioni prestigiose in tutta Europa. L'intero allestimento è fermo al 2019 ovvero da quando il centrodestra s'è insediato al Pincio" (ibidem). E infine: "Questa situazione ci rattrista profondamente poiché crediamo che il Museo darebbe lustro alla città e creerebbe opportunità per le generazioni future. Malgrado la forte delusione continueremo a lavorare per trovare una soluzione a questa situazione e garantire che il Museo possa aprire le porte per goderne i benefici" (ibidem). Allora ? Inutile avventurarsi in commenti: non riuscirebbero ad esprimere la delusione che si prova per la mancata concretizzazione di una maiuscola iniziativa snobbata da una classe politica evidentemente (e assurdamente) miope. La terza ed ultima notizia ha il sapore dell'incredibilità e invece è così reale da lasciare di sasso. Il suo titolo ? Eccolo: "Riqualificazione della Ficoncella, progetto dimenticato nel cassetto" (Civonline.it, 6 novembre). Beh, a chi distrattamente non abbia seguito la vicenda del notissimo sito le cui acque sono considerate miracolose, ricordiamo che due anni fa (e ripetesi due anni e non l'altro ieri) in una serata di fine estate venne allestito un evento sfarzoso (bella gente con sindaco in testa, fasci di luce abbaglienti, musica e cotillons) per presentare sul megaschermo un favoloso progetto griffato dall'architetto Enzo Evangelista. Da allora, su questa meravigliosa idea dell'assessore di allora Leonardo Roscioni di dotare la città di un impianto irresistibilmente attrattivo, è calato un silenzio tombale. Che dire ? Si tratta di un altro episodio da aggiungere alla lunga lista di proclami strombazzati mediaticamente a tutto spiano. E che fanno giri immensi e poi ritornano. Per dimostrare che non è poi raro che una comunità venga diretta da chi non dirige una mazza. Buon tutto a tutti. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sessant'anni di autotrasporto a Civitavecchia: tante le sfide da vincere

CIVITAVECCHIA - Sessant'anni e non sentirli. Sessant'anni nel corso dei quali il Consorzio Autotrasportatori Civitavecchia si è saputo rinnovare, rispondendo alle richieste del mercato e contribuendo alla crescita del porto, centro nevralgico ... Condividi CIVITAVECCHIA - Sessant'anni e non sentirli. Sessant'anni nel corso dei quali il Consorzio Autotrasportatori Civitavecchia si è saputo rinnovare, rispondendo alle richieste del mercato e contribuendo alla crescita del porto, centro nevralgico per la categoria rappresentando circa l'80% del fatturato annuo, rimanendo un punto di riferimento importante, anello fondamentale della logistica. Il Cac ha festeggiato ieri i 60 anni dalla sua fondazione, in una sala convegni dell'**Adsp** piena di operatori e famiglie, istituzioni e rappresentanti del cluster portuale, presenti per testimoniare la vicinanza ad una realtà che negli anni ha saputo farsi spazio grazie alla professionalità e all'efficienza dimostrata; realtà tra le più longeve del Paese, soprattutto in un periodo dove l'età media di una azienda è di dieci anni. "Tante realtà, un unico operatore: a 60 anni dalla nascita il consorzio di Civitavecchia ripercorre le tappe della sua storia e raccoglie le sfide dell'autotrasporto del domani" è stato il titolo scelto per il convegno, un focus per ripercorrere le tappe più significative della storia del Consorzio e riflettere sulle sfide che riguarderanno il settore dell'autotrasporto merci italiano nei prossimi anni. «Questo è un lavoro che può ancora garantire orgoglio e dignità» ha detto il presidente Peppino Loria, che ha auspicato un sempre maggiore coinvolgimento dei giovani, sui quali non si smette mai di investire, anche in termini di formazione. «Abbiamo vissuto periodi difficili - ha aggiunto - momenti di crisi come quella più pesante degli anni '90, ma le abbiamo sempre superate, mettendo in campo le migliori energie, adeguando le nostre macchine stando dietro all'evoluzione del porto e contribuendo alla sua crescita». E ha ricordato alcune ultime operazioni importanti, come l'aver scaricato in due mezze giornate due navi di carbone e rinfuse, portando 55 container a 128 km di distanza senza un'ora di ritardo o il trasporto di 9700 tonnellate di merci in 24 ore al deposito di Guidonia. «Risposte - ha aggiunto - che ci riempiono d'orgoglio». Nella sua relazione, il direttore del Cac Patrizio Loffarelli, soddisfatto della bella festa, ha quindi ripercorso la storia del consorzio, confermando come la realtà sia pronta a raccogliere le sfide future, garantendo quanto già fatto in questi 60 anni, attraverso la programmazione e la presentazione di proposte costruttive nei tavoli che li vedono protagonisti. Un atteggiamento, questo, sottolineato anche dal presidente dell'**Adsp** Pino Musolino che ha evidenziato proprio lo spirito propositivo del consorzio. «Le sfide sono molte - ha spiegato - e noi continueremo ad essere un ascoltatore attento, un collaboratore e compagno di strada per un sistema che funzioni dalla banchina alla fabbrica». Fondamentale, in questo senso, il

La Provincia di Civitavecchia

Sessant'anni di autotrasporto a Civitavecchia: tante le sfide da vincere



11/19/2023 09:31

CIVITAVECCHIA - Sessant'anni e non sentirli. Sessant'anni nel corso dei quali il Consorzio Autotrasportatori Civitavecchia si è saputo rinnovare, rispondendo alle richieste del mercato e contribuendo alla crescita del porto, centro nevralgico ... Condividi CIVITAVECCHIA - Sessant'anni e non sentirli. Sessant'anni nel corso dei quali il Consorzio Autotrasportatori Civitavecchia si è saputo rinnovare, rispondendo alle richieste del mercato e contribuendo alla crescita del porto, centro nevralgico per la categoria rappresentando circa l'80% del fatturato annuo, rimanendo un punto di riferimento importante, anello fondamentale della logistica. Il Cac ha festeggiato ieri i 60 anni dalla sua fondazione, in una sala convegni dell'Adsp piena di operatori e famiglie, istituzioni e rappresentanti del cluster portuale, presenti per testimoniare la vicinanza ad una realtà che negli anni ha saputo farsi spazio grazie alla professionalità e all'efficienza dimostrata; realtà tra le più longeve del Paese, soprattutto in un periodo dove l'età media di una azienda è di dieci anni. "Tante realtà, un unico operatore: a 60 anni dalla nascita il consorzio di Civitavecchia ripercorre le tappe della sua storia e raccoglie le sfide dell'autotrasporto del domani" è stato il titolo scelto per il convegno, un focus per ripercorrere le tappe più significative della storia del Consorzio e riflettere sulle sfide che riguarderanno il settore dell'autotrasporto merci italiano nei prossimi anni. «Questo è un lavoro che può ancora garantire orgoglio e dignità» ha detto il presidente Peppino Loria, che ha auspicato un sempre maggiore coinvolgimento dei giovani, sui quali non si smette mai di investire, anche in termini di formazione. «Abbiamo vissuto periodi difficili - ha aggiunto - momenti di crisi come quella più pesante degli anni '90, ma le abbiamo sempre superate, mettendo in campo le migliori energie, adeguando le nostre macchine stando dietro all'evoluzione del porto e contribuendo alla sua crescita». E ha ricordato alcune ultime operazioni importanti, come l'aver scaricato in due mezze giornate due navi di carbone e rinfuse, portando 55 container a 128 km di distanza senza un'ora di ritardo o il trasporto di 9700 tonnellate di merci in 24 ore al deposito di Guidonia. «Risposte - ha aggiunto - che ci riempiono d'orgoglio». Nella sua relazione, il direttore del Cac Patrizio Loffarelli, soddisfatto della bella festa, ha quindi ripercorso la storia del consorzio, confermando come la realtà sia pronta a raccogliere le sfide future, garantendo quanto già fatto in questi 60 anni, attraverso la programmazione e la presentazione di proposte costruttive nei tavoli che li vedono protagonisti. Un atteggiamento, questo, sottolineato anche dal presidente dell'Adsp Pino Musolino che ha evidenziato proprio lo spirito propositivo del consorzio. «Le sfide sono molte - ha spiegato - e noi continueremo ad essere un ascoltatore attento, un collaboratore e compagno di strada per un sistema che funzioni dalla banchina alla fabbrica». Fondamentale, in questo senso, il

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

discorso legato alle infrastrutture e alla manutenzione. «Infrastrutture - ha aggiunto Musolino - all'altezza, al passo con i tempi, eliminando quei colli di bottiglia che rischiano di vanificare il lavoro e la funzionalità del porto stesso». Davanti al sindaco Tedesco, all'assessore regionale alla Mobilità Fabrizio Ghera, al segretario Generale di Assotir, Claudio Donati e al Vicepresidente di Federauto nonché manager di Romana Diesel, Massimo Artusi, il direttore Loffarelli ha richiesto all'**Adsp** di lavorare sul tavolo del livello dei servizi portuali, ad Assotir la proposta al Governo di inserire negli appalti pubblici anche la voce del trasporto e alla Regione il finanziamento delle famose Viacard.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

La Marina Militare apre le porte del sommergibile Todaro

Sarà visitabile oggi dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Resterà in porto fino a mercoledì Condividi **CIVITAVECCHIA** - Un nuovo gioiello della Marina Militare italiana apre le porte alla popolazione. Il sommergibile Todaro della Marina Militare ieri mattina ha ormeggiato nel porto di Civitavecchia, nei pressi del Forte Michelangelo, dove rimarrà fino al prossimo 22 novembre. Il sommergibile sarà aperto alle visite della popolazione locale oggi, 19 novembre, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Si tratta di iniziative molto apprezzate dalla cittadinanza come, ad esempio, nel caso delle visite alla Nave Garibaldi o a Cavour, Duilio e Bergamini che hanno fatto il pieno di visitatori nelle loro giornate di sosta nello scalo cittadino. Il sommergibile Todaro è uno dei più della classe U212A della Marina Militare Italiana. È uno dei due sottomarini della classe Todaro, progettati in Germania, ma costruiti in Italia da Fincantieri. Si tratta dei sottomarini convenzionali da piccola crociera (costieri) più moderni al mondo, dotati di propulsione diesel-elettrica affiancata ad un sistema di celle a combustibile indipendente dall'ossigeno.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



Il Nautilus

Napoli

Manfredi inaugura il Salone Navigare e dichiara: "La città necessita di un piano concreto sulla portualità e la diportistica"

Il presidente di Afina, Gennaro Amato, rilancia: "Napoli nel settore nautico sta registrando notevoli aumenti di fatturato ma ha necessità di un'adeguata dotazione infrastrutturale". Napoli - Doppia inaugurazione per il Navigare, il salone nautico internazionale di Napoli organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica (AFINA) presieduta da Gennaro Amato. Al mattino, affollando la passeggiata del molo Luise di Mergellina sede dell'evento, un folto pubblico ha visionato e provato le oltre 100 barche presenti. Poi, alle 15.30, la cerimonia ufficiale con le autorità. Il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, accolto dal presidente di Afina Gennaro Amato, insieme all'on. Gimmi Cangiano, al presidente dell'Autorità Portuale **Andrea Annunziata**, ad Antonino Della Notte membro di Giunta Camera di Commercio, al presidente della BCC di Napoli Amedeo Manzo e l'assessore del Comune di Pompei, Marcello Lala, hanno tagliato il nastro inaugurale e visionato l'esposizione che presentava, tra l'altro, una nuova banchina galleggiante per l'ormeggio di 40 unità da diporto. "La città merita un piano concreto sulla portualità e sulla diportistica. Occorre rilanciare Mergellina, i tempi sono maturi e occorre muoversi con rapidità". Così il sindaco Gaetano Manfredi ha posto l'accento sulle indiscutibili carenze degli ormeggi a Napoli, e poi ha proseguito: "La proposta di Gennaro Amato sull'ampliamento del Molo Luise coinvolge diverse competenze e questioni, ma comunque Mergellina ha bisogno di un grande investimento, e abbiamo intenzione di intervenire sulla parte a terra per riqualificare una zona importante, che ha però delle criticità. Siamo favorevoli all'ampliamento del porto di Mergellina e a realizzare altri siti di approdo, e bisogna farlo velocemente. Dobbiamo potenziare la portualità, con investimenti significativi. Come Comune siamo favorevoli a realizzare soluzioni durature nel tempo e di qualità, che attrae turismo di valore". Ovviamente il Primo Cittadino ha colto anche la necessità di uno sviluppo e sostegno della filiera nautica che, altrimenti, rischia un crash e una involuzione del settore con conseguenti perdite di posti lavoro, economia cittadina e la perdita, per indotto, del diportismo nautico: "La cantieristica nautica campana è una risorsa che va rafforzata e sostenuta da chi ha competenze sulla politica industriale. Chiaramente, avere approdi sufficienti è un modo per sostenere questa filiera produttiva importante che porta lavoro e valore in città". Gennaro Amato, incoraggiato dalle affermazioni del sindaco Manfredi, ha ribadito: "Benvenga il sostegno all'industria nautica che, specie nel segmento delle imbarcazioni dai 5 ai 12 metri, sta registrando notevoli incrementi di fatturato. Tuttavia, a ciò non corrisponde un'adeguata dotazione infrastrutturale e Napoli è l'esempio di quanto sia necessario intervenire al più presto per avere un numero maggiore di posti-barca". Da tempo, infatti è pronto il progetto che Afina cerca di portare a buon fine con l'allungamento del molo di sopraflutto di Mergellina di 250 metri,



Il Nautilus

Napoli

utilizzando gli scogli, e realizzando 6 pontili galleggianti perpendicolari da 100 metri lineari ognuno in modo da ottenere 1200 metri lineari di attracco con la possibilità di ormeggiare 350-400 imbarcazioni. Intanto il salone Navigare, che sarà aperto sino a domenica 26 novembre, ha registrato una presenza di crescita sia di espositori e cantieri presenti, sia di pubblico che ha affollato l'intera area dell'esposizione di Mergellina. Questi gli orari del NAVIGARE: sabato e domenica 10.30-17.30 / lunedì - venerdì: 12.30 - 17.00. Accesso libero e gratuito. Info www.afina.it.



Napoli Village

Napoli

Apre Navigare 2023, Amato (AFINA): "A Napoli serve un numero maggiore di posti-barca" (VIDEO)

NAPOLI - Doppia inaugurazione per il Navigare, il salone nautico internazionale di Napoli organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica (AFINA) presieduta da Gennaro Amato. Al mattino, affollando la passeggiata del molo Luise di Mergellina sede dell'evento, un folto pubblico ha visionato e provato le oltre 100 barche presenti. Poi, alle 15.30, la cerimonia ufficiale con le autorità. Il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, accolto dal presidente di Afina Gennaro Amato, insieme all'on. Gimmi Cangiano, al presidente dell'Autorità Portuale Andrea Annunziata, ad Antonino Della Notte membro di Giunta Camera di Commercio, al presidente della BCC di Napoli Amedeo Manzo e l'assessore del Comune di Pompei, Marcello Lala, hanno tagliato il nastro inaugurale e visionato l'esposizione che presentava, tra l'altro, una nuova banchina galleggiante per l'ormeggio di 40 unità da diporto. "La città merita un piano concreto sulla portualità e sulla diportistica. Occorre rilanciare Mergellina, i tempi sono maturi e occorre muoversi con rapidità". Così il sindaco Gaetano Manfredi ha posto l'accento sulle indiscutibili carenze degli ormeggi a Napoli, e poi ha proseguito: "La proposta di Gennaro Amato sull'ampliamento del Molo Luise coinvolge diverse competenze e questioni, ma comunque Mergellina ha bisogno di un grande investimento, e abbiamo intenzione di intervenire sulla parte a terra per riqualificare una zona importante, che ha però delle criticità. Siamo favorevoli all'ampliamento del porto di Mergellina e a realizzare altri siti di approdo, e bisogna farlo velocemente. Dobbiamo potenziare la portualità, con investimenti significativi. Come Comune siamo favorevoli a realizzare soluzioni durature nel tempo e di qualità, che attrae turismo di valore". Ovviamente il Primo Cittadino ha colto anche la necessità di uno sviluppo e sostegno della filiera nautica che, altrimenti, rischia un crash e una involuzione del settore con conseguenti perdite di posti lavoro, economia cittadina e la perdita, per indotto, del diportismo nautico: "La cantieristica nautica campana è una risorsa che va rafforzata e sostenuta da chi ha competenze sulla politica industriale. Chiaramente, avere approdi sufficienti è un modo per sostenere questa filiera produttiva importante che porta lavoro e valore in città". Gennaro Amato, incoraggiato dalle affermazioni del sindaco Manfredi, ha ribadito: "Benvenga il sostegno all'industria nautica che, specie nel segmento delle imbarcazioni dai 5 ai 12 metri, sta registrando notevoli incrementi di fatturato. Tuttavia, a ciò non corrisponde un'adeguata dotazione infrastrutturale e Napoli è l'esempio di quanto sia necessario intervenire al più presto per avere un numero maggiore di posti-barca". Da tempo, infatti è pronto il progetto che Afina cerca di portare a buon fine con l'allungamento del molo di sopraflutto di Mergellina di 250 metri, utilizzando gli scogli, e realizzando 6 pontili galleggianti perpendicolari da 100 metri lineari ognuno in modo da ottenere 1200 metri lineari di attracco con la possibilità di ormeggiare 350-400



Napoli Village

Napoli

imbarcazioni. Intanto il salone Navigare, che sarà aperto sino a domenica 26 novembre, ha registrato una presenza di crescita sia di espositori e cantieri presenti, sia di pubblico che ha affollato l'intera area dell'esposizione di Mergellina. Questi gli orari del NAVIGARE: sabato e domenica 10.30-17.30 / lunedì - venerdì: 12.30 - 17.00. Accesso libero e gratuito. Info www.afina.it.



"ETNA23 - Il Meeting del Buongoverno"

dibattiti | - Taormina - 10:40 Durata: 8 ore 24 min Apertura meeting e saluti istituzionali: Marco Falcone (Commissario prov. FI Catania), Bernardette Grasso (Commissario prov. FI Messina), Marcello Caruso (Commissario regionale FI Sicilia). Ore 10.15 Imprese e innovazione, dalle parole ai fatti. Introduce: Gaspare Vitrano (Deputato FI Ars, presidente Comm. Attività produttive), Fabio Scaccia (Amministratore unico Farmitalia spa), Edy Tamajo (Assessore regionale Attività Produttive Regione Siciliana), Chiara Tenerini (Deputato FI), Mauro D'Attis (Deputato FI, Vicepresidente Commissione Antimafia), Maria Tripodi (Sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari esteri), Valentino Valentini (Viceministro delle Imprese e del Made in Italy). Modera: Giacinto Pipitone - Giornale di Sicilia. Ore 11.15 Ponte e infrastrutture per la crescita del sud. Introduce: **Francesco Cannizzaro** (Vicecapogruppo FI Camera), Gaetano Vecchio (Direttore generale Cosedil spa), **Francesco Di Sarcina** (Presidente Autorità di sistema portuale Sicilia Orientale), Ida Nicotra (Ordinario Unict, Cda Stretto di Messina spa), Dario Lo Bosco (Presidente RFI), Erica Mazzetti (Deputata FI, componente Comm. Trasporti Camera), Tullio Ferrante (Sottosegretario di Stato alle Infrastrutture). Modera: Giuseppe Ardica - Rai Tgr Sicilia. Ore 12.15 Forza Italia, il partito della libertà che serve all'Italia. Coordina: Maurizio Gasparri - Responsabile nazionale Enti Locali FI. Intervengono: Alessandro Cattaneo (Deputato e Resp. Nazionale Dipartimenti FI), Andrea Orsini (Deputato FI, Vicepr. Delegazione italiana Assemblea parlamentare Nato), **Francesco Battistoni** (Deputato FI, vicepresidente Commissione Ambiente), Giuseppe Mangialavori (Deputato FI, presidente Commissione Bilancio Camera), Alberto Barachini (Sottosegretario Presidenza del Consiglio con delega Editoria), Paolo Zangrillo (Ministro per la Pubblica Amministrazione). Ore 15 Giovani e politica, per una nuova classe dirigente. Introduce: Paolo Emilio Russo (deputato FI). Coordina: Antonio Montemagno (Coordinatore FI Giovani Sicilia). Intervengono: Piermaria Capuana, Roberto Pellizzaro (Vicepresidente YIDU), Matteo Randazzo, Fabrizio Tantillo, Salvo Coco, Giovanni Petralia, Antonio Villardita, Salvo Tomarchio, Simone Leoni, Riccardo Gennuso (Deputato FI Ars), giovani e militanti azzurri. Conclude: Stefano Benigni - Coordinatore nazionale FI Giovani In contemporanea, in Sala Etna: Assemblea regionale AZZURRO DONNA con l'intervento della coordinatrice nazionale Catia Polidori. Ore 16,30 Riforma della giustizia, riforma dei italiani. Introduce: Stefano Pellegrino (capogruppo FI Ars), Pietro Pittalis (Vicepresidente Commissione Giustizia Camera), Nazario Pagano (Presidente Commissione Affari Istituzionali), Matilde Siracusano (Sottosegretario di Stato per i Rapporti con il Parlamento), **Francesco Paolo Sisto** (Viceministro alla Giustizia). Coordina: Tommaso Calderone - Capogruppo FI Commissione Giustizia Camera. Ore 17.30 Il mondo che cambia. Per un nuovo ruolo



11/19/2023 10:21

MARIO BARRESI

dibattiti | - Taormina - 10:40 Durata: 8 ore 24 min Apertura meeting e saluti istituzionali: Marco Falcone (Commissario prov. FI Catania), Bernardette Grasso (Commissario prov. FI Messina), Marcello Caruso (Commissario regionale FI Sicilia). Ore 10.15 Imprese e innovazione, dalle parole ai fatti. Introduce: Gaspare Vitrano (Deputato FI Ars, presidente Comm. Attività produttive), Fabio Scaccia (Amministratore unico Farmitalia spa), Edy Tamajo (Assessore regionale Attività Produttive Regione Siciliana), Chiara Tenerini (Deputato FI), Mauro D'Attis (Deputato FI, Vicepresidente Commissione Antimafia), Maria Tripodi (Sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari esteri), Valentino Valentini (Viceministro delle Imprese e del Made in Italy). Modera: Giacinto Pipitone - Giornale di Sicilia. Ore 11.15 Ponte e infrastrutture per la crescita del sud. Introduce: **Francesco Cannizzaro** (Vicecapogruppo FI Camera), Gaetano Vecchio (Direttore generale Cosedil spa), **Francesco Di Sarcina** (Presidente Autorità di sistema portuale Sicilia Orientale), Ida Nicotra (Ordinario Unict, Cda Stretto di Messina spa), Dario Lo Bosco (Presidente RFI), Erica Mazzetti (Deputata FI, componente Comm. Trasporti Camera), Tullio Ferrante (Sottosegretario di Stato alle Infrastrutture). Modera: Giuseppe Ardica - Rai Tgr Sicilia. Ore 12.15 Forza Italia, il partito della libertà che serve all'Italia. Coordina: Maurizio Gasparri - Responsabile nazionale Enti Locali FI. Intervengono: Alessandro Cattaneo (Deputato e Resp. Nazionale Dipartimenti FI), Andrea Orsini (Deputato FI, Vicepr. Delegazione italiana Assemblea parlamentare Nato), **Francesco Battistoni** (Deputato FI, vicepresidente Commissione Ambiente), Giuseppe Mangialavori (Deputato FI, presidente Commissione Bilancio Camera), Alberto Barachini (Sottosegretario Presidenza del Consiglio con delega Editoria), Paolo Zangrillo (Ministro per la Pubblica Amministrazione). Ore 15 Giovani e politica, per una nuova classe dirigente. Introduce: Paolo Emilio Russo (deputato FI). Coordina: Antonio Montemagno (Coordinatore FI Giovani Sicilia). Intervengono: Piermaria Capuana, Roberto Pellizzaro (Vicepresidente YIDU), Matteo Randazzo, Fabrizio Tantillo, Salvo Coco, Giovanni Petralia, Antonio Villardita, Salvo Tomarchio, Simone Leoni, Riccardo Gennuso (Deputato FI Ars), giovani e militanti azzurri. Conclude: Stefano Benigni - Coordinatore nazionale FI Giovani In contemporanea, in Sala Etna: Assemblea regionale AZZURRO DONNA con l'intervento della coordinatrice nazionale Catia Polidori. Ore 16,30 Riforma della giustizia, riforma dei italiani. Introduce: Stefano Pellegrino (capogruppo FI Ars), Pietro Pittalis (Vicepresidente Commissione Giustizia Camera), Nazario Pagano (Presidente Commissione Affari Istituzionali), Matilde Siracusano (Sottosegretario di Stato per i Rapporti con il Parlamento), **Francesco Paolo Sisto** (Viceministro alla Giustizia). Coordina: Tommaso Calderone - Capogruppo FI Commissione Giustizia Camera. Ore 17.30 Il mondo che cambia. Per un nuovo ruolo

Radio Radicale

Augusta

dell'Italia. Intervengono: Alessandro Battilocchio (Deputato FI, presidente Com. Sicurezza Città e Periferie), Deborah Bergamini (Deputata FI, vicepresidente Gruppo PPE Assemblea Consiglio d'Europa), Stefania Craxi (Senatrice FI, presidente Commissione Affari Esteri), Raffaele Nevi (Vicecapogruppo vicario Camera e portavoce nazionale FI), Giorgio Mulè (Vicepresidente Camera dei Deputati). Modera: Gaspare Borsellino - Direttore Agenzia Italpress. Ore 19 Forza Italia centro di gravità permanente della politica italiana. Intervengono: Roberto Occhiuto (Presidente Regione Calabria), Renato Schifani (Presidente Regione Siciliana), Fulvio Martusciello (Eurodeputato e capodelegazione FI-PPE al Parlamento Europeo), Paolo Barelli (Presidente Gruppo FI Camera), Licia Ronzulli (Presidente Gruppo FI Senato), Maurizio Gasparri (Vicepresidente Senato della Repubblica). Modera: Mario Barresi - Inviato La Sicilia.



Informare**Focus**

Ultrasporti, le Autorità di Sistema Portuale devono mantenere la loro natura giuridica pubblica

Tarlazzi e Odore: il lavoro portuale sia riconosciuto come usurante «Le Autorità di Sistema Portuale devono mantenere la loro natura giuridica pubblica». Lo hanno ribadito il segretario generale e il segretario nazionale della Ultrasporti, Claudio Tarlazzi e Marco Odore, commentando il dibattito di questi giorni intorno ai lavori della Commissione Trasporti alla Camera sulla riforma della legislazione portuale. «È importante - hanno sottolineato - che rimanga centrale il valore dell'impianto regolatore incentrato sul contesto pubblicistico perché questo tipo di regolazione ha garantito lo sviluppo equilibrato dei porti tra interesse pubblico, interessi privati e la tutela dei lavoratori che sono un parte fondamentale della portualità». «Consideriamo il dibattito sulla natura giuridica delle Autorità di Sistema su eventuali privatizzazioni dei porti che non sono del tutto scongiurate, e più direttamente sulle questioni che riguardano i lavoratori - hanno spiegato i due rappresentanti del sindacato - degli elementi di grave incertezza e confusione che preoccupano e rischiano inoltre di rallentare la programmazione degli investimenti per lo sviluppo della portualità. Altrettanto preoccupante è la mancanza di attenzione da parte del governo su questi temi e anche per questo abbiamo proclamato lo sciopero che si è tenuto ieri». «I lavoratori dei porti, nonostante i progressi della tecnologia - hanno evidenziato inoltre Tarlazzi e Odore - sono esposti a rischi di infortuni e a condizioni microclimatiche estreme, continuiamo quindi a chiedere che questo tipo di lavoro sia riconosciuto come usurante anche dalle norme sul piano previdenziale. In questo senso va concretizzata la norma che prevede l'istituzione del fondo per l'anticipo pensionistico di questi lavoratori, un fondo che ormai conta quasi due anni di ritardo dalla nascita della norma e per il quale c'è invece grande necessità. La norma tra l'altro vede le parti datoriali e sindacali concordi sulla sua necessità per agevolare il turnover e per questo hanno deciso di sostenere il finanziamento oltre a quanto previsto dalla norma che usa una parte delle tasse sulle merci». «Su questi temi - hanno concluso - la Ultrasporti non ha intenzione di abdicare e quindi saranno sempre al centro delle nostre iniziative sindacali e di mobilitazione».



11/19/2023 11:57

Tarlazzi e Odore: Il lavoro portuale sia riconosciuto come usurante «Le Autorità di Sistema Portuale devono mantenere la loro natura giuridica pubblica». Lo hanno ribadito il segretario generale e il segretario nazionale della Ultrasporti, Claudio Tarlazzi e Marco Odore, commentando il dibattito di questi giorni intorno al lavoro della Commissione Trasporti alla Camera sulla riforma della legislazione portuale. «È importante - hanno sottolineato - che rimanga centrale il valore dell'impianto regolatore incentrato sul contesto pubblicistico perché questo tipo di regolazione ha garantito lo sviluppo equilibrato dei porti tra interesse pubblico, interessi privati e la tutela dei lavoratori che sono un parte fondamentale della portualità». «Consideriamo il dibattito sulla natura giuridica delle Autorità di Sistema su eventuali privatizzazioni dei porti che non sono del tutto scongiurate, e più direttamente sulle questioni che riguardano i lavoratori - hanno spiegato i due rappresentanti del sindacato - degli elementi di grave incertezza e confusione che preoccupano e rischiano inoltre di rallentare la programmazione degli investimenti per lo sviluppo della portualità. Altrettanto preoccupante è la mancanza di attenzione da parte del governo sui questi temi e anche per questo abbiamo proclamato lo sciopero che si è tenuto ieri». «I lavoratori dei porti, nonostante i progressi della tecnologia - hanno evidenziato inoltre Tarlazzi e Odore - sono esposti a rischi di infortuni e a condizioni microclimatiche estreme, continuiamo quindi a chiedere che questo tipo di lavoro sia riconosciuto come usurante anche dalle norme sul piano previdenziale. In questo senso va concretizzata la norma che prevede l'istituzione del fondo per l'anticipo pensionistico di questi lavoratori, un fondo che ormai conta quasi due anni di ritardo dalla nascita della norma e per il quale c'è invece grande necessità. La norma tra l'altro vede le parti datoriali e sindacali concordi sulla sua necessità per agevolare il turnover e per questo hanno deciso di sostenere il finanziamento oltre a quanto previsto dalla norma che usa una parte delle tasse sulle merci».